



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ai sensi dell'art. 17/comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017
Integrato dall'O.M. n. 54 del 26.03.2026

CLASSE V Liceo Scientifico SEZ. O

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Fabiola Paccapelo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Petracca



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	BARBARA DI SERIO
Lingua e cultura latina	BARBARA DI SERIO
Lingua e cultura straniera	SANDRA MIGLIACCIO
Storia	FRANCESCO PELLEGRINI
Filosofia	FRANCESCO PELLEGRINI
Matematica	FABIOLA PACCAPELO
Fisica	FABIOLA PACCAPELO
Scienze naturali	GINA DI PRINZIO
Disegno e storia dell'arte	PATRIZIA D'ALESSANDRO
Scienze motorie e sportive	CARLO SUMMA
Religione cattolica (IRC)	JACOPO PETACCIA

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 11 Maggio 2026.

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Contenuti del Documento:

Riferimenti normativi

1. Presentazione del PTOF d'Istituto
2. Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V
3. Descrizione della classe:
 - Composizione e profilo della classe
 - Continuità didattica del consiglio di classe
 - Attività di Ampliamento dell'offerta formativa
 - FSL (ex PCTO)
 - Didattica orientativa
 - Prove Invalsi
4. Curricolo di Educazione Civica
5. Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica:
 - Strumenti, numero di verifiche e valutazioni
 - Indicatori per la valutazione periodica e finale
 - Voto di Comportamento: indicatori e griglia di valutazione
 - Griglia di valutazione di Educazione Civica
6. Finalità e Obiettivi (specifici e generali) del percorso formativo
7. Metodologie e strumenti per la didattica
 - Spazi e tempi
8. Criteri adottati per l'attribuzione del credito:
 - Premessa
 - Tabella Attività Implementazione Credito
9. Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n.13 del 29.01.2026

DOCUMENTI IN ALLEGATO:



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- 1.- Griglia I^a prova scritta
- 2.- Griglia II^a prova scritta
- 3.- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A/ O.M. n.54/2026)
- 4.- Percorsi formativi relativi alle singole discipline
- 5.- Atti e certificazioni (PDP e PEI in forma riservata)
- 6.- Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
Schede relative alla Formazione Scuola Lavoro (FSL)
Fascicoli personali degli alunni
Verballi consigli di classe e scrutini
Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
Materiali utili

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

Riferimenti Normativi: il testo chiave rimane l'art. 17/comma 1 del D. Lgs. 62/2017 (ex DPR 323/98), integrato dalle direttive per la Maturità 2026.

L' O.M. n.54/26.03.2026 **all'art.10 "Documento del consiglio di classe"** dispone nei primi quattro commi che:

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1. Presentazione del PTOF d'Istituto

Il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" mira ad essere una comunità che quotidianamente apprende attraverso la creazione di un ambiente che sia capace di fornire un percorso formativo di qualità e che sappia garantire il successo formativo di ogni singolo alunno. Tale percorso, ancorato il più possibile alle *Indicazioni nazionali*, si esplicita attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni e dei talenti di ciascun alunno in modo da far crescere la motivazione ad apprendere e ad essere cittadini consapevoli e attivi. Il benessere socio-emotivo di ciascuno, oltre alla qualità degli apprendimenti, è un valore identitario dell'Istituto: tutti gli attori coinvolti lo condividono e lo rafforzano a livello culturale, educativo-didattico, organizzativo e amministrativo. Le strategie adottate sono costruite su scelte ponderate e ragionate che partono sempre dall'analisi effettiva delle situazioni di partenza. La scuola, inoltre, vuole motivare gli studenti all'apprendimento e alla cittadinanza consapevole, proponendo uno studio che sia collegato alla realtà e alla vita. Il progetto formativo proposto, che si avvale anche di percorsi sperimentali, vuole perseguire, con tutti gli sforzi possibili, la licealità che si esplica nel superamento di cinque antinomie educative:

- *antinomia tra discipline e sapere*: le conoscenze delle singole discipline non devono far perdere di vista il senso generale del sapere. Le discipline sono strumento di interpretazione del mondo e della vita;
- *antinomia tra scienza e humanitas*: va ricercato sempre il nesso tra la cultura scientifica e la tradizione umanistica con la comprensione delle ragioni che hanno prodotto le trasformazioni della società e il progresso scientifico e tecnologico;
- *antinomia tra tecnica ed etica*: devono essere costanti l'approfondimento delle conquiste tecniche e la creazione di categorie culturali ed etiche in modo da evitare una esaltazione tecnologica che ignori il rispetto delle irrinunciabili caratteristiche dell'essere umano e del convivere sociale. La dimensione etica è la risposta educativa ineludibile a quella tecnico-applicativa;
- *antinomia tra passato e futuro*: prioritaria diventa la trasmissione della tradizione culturale che sappia allo stesso tempo preparare gli alunni alle sfide che dovranno affrontare nel futuro;
- *antinomia tra dimensione locale e globale*: continua attenzione va rivolta alla situazione individuale e locale che si apra però all'inserimento dei giovani nella dimensione europea e planetaria.

La licealità del "Leonardo da Vinci" si coniuga con i seguenti principi educativi e organizzativi:

-L'alleanza educativa

Prioritaria è l'alleanza con la famiglia e con le altre istituzioni presenti nel territorio. Affinché l'azione educativa sia efficace, è necessaria la sua condivisione per creare quella cooperazione educativa fondamentale per la crescita positiva e organica degli studenti. L'integrazione tra il percorso formativo scolastico e le esperienze fornite dalle altre istituzioni e dalle agenzie educative presenti nel territorio, deve rappresentare il valore aggiunto da perseguire con azioni comuni e condivise.

-Il benessere



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Il benessere è la finalità principale della nostra azione educativa. Tutte le fasi del processo di apprendimento-insegnamento gravitano non solo sul programma e sulle discipline, ma soprattutto sull'attenzione alla persona mediante una didattica orientativa finalizzata alla costruzione da parte degli alunni di un loro progetto di vita. Tale processo è supportato da iniziative di *peer-education*, educazione alla salute, lettura del territorio, progettazione valoriale, metacognizione e didattica della comunicazione.

-L'organizzazione

Le finalità non possono essere raggiunte senza una organizzazione accurata. La condivisione è alla base della progettazione, della realizzazione e della valutazione delle attività didattiche. Ampio spazio è riservato all'ascolto degli studenti e alle iniziative educative che abbiano come fine la cura del sé, degli altri, della salute e dei comportamenti digitali e di consumo.

2. Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale." (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010).

Il percorso di studi del Liceo Scientifico mira a formare studenti capaci di comprendere la realtà attraverso il linguaggio della scienza, il rigore del pensiero logico e la consapevolezza etica e civica. L'obiettivo è promuovere una cultura ampia e integrata, che coniughi il sapere scientifico con quello umanistico, sviluppando negli studenti curiosità intellettuale, spirito critico, metodo e autonomia di giudizio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e saperle usare in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sulla scorta dei profili formativi in uscita previsti dal DPR 89/2010 e della specificità della progettazione curricolare dell'Istituto, il Liceo ha elaborato il proprio **profilo d'uscita dello studente** di seguito riportato:

L'ultimo anno rappresenta il punto di arrivo del percorso formativo dello studente, cittadino consapevole pronto ad affrontare le sfide del mondo accademico e professionale.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



AREA METODOLOGICA

- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti
- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
 - imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)
 - continuare i successivi studi superiori
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,
- precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale).
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue.
- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



3. Descrizione della classe

• Composizione

Totale Alunni	Maschi	Femmine
n. 10	n. 7	n. 3

Provenienza scolastica nel triennio: *indicare il numero di eventuali studenti trasferiti*

Anno Scolastico	da stessa scuola	da altra scuola
2025/2026	0	0
2024/2025	0	1
2023/2024	0	1

• Profilo della classe :

La configurazione della classe nel corso del triennio ha subito un progressivo ridimensionamento nel numero degli studenti fino alla situazione attuale. Pur con un comportamento sempre corretto ed educato verso i docenti e rispettoso nei confronti dell'istituzione scolastica, la classe ha mostrato una partecipazione al dialogo educativo non sempre attiva e scarsamente propositiva.

In base alle conoscenze, competenze e capacità conseguite, essa si configura nel seguente modo:

1) una parte ha mostrato impegno e interesse adeguati, conseguendo una preparazione consapevole, pur senza incidere in modo significativo sul gruppo classe.

2) una parte, con metodo di studio a volte ripetitivo e mnemonico, ha cercato di superare con l'impegno le difficoltà, pur non riuscendo pienamente nell'applicazione delle indicazioni per uno studio finalizzato alla comprensione, e questo soprattutto nelle discipline scientifiche.

Soltanto nell'ultima parte dell'anno scolastico si rileva una progressiva crescita sia nel profitto, sia nell'area socio-relazionale.

Presenza di alunni con PDP (DSA o BES): 1, *per svantaggio linguistico*.

In Appendice: Allegati riservati per la Commissione:

- Breve relazione di presentazione sulla base del PDP (allegato in busta chiusa predisposta dalla Segreteria)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- Continuità didattica dei docenti nel triennio**

Disciplina	Docente del CdC a.s.2025/2026	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	BARBARA DI SERIO	SI	SI	SI
Lingua e cultura latina	BARBARA DI SERIO	NO	SI	SI
Lingua e cultura inglese	SANDRA MIGLIACCIO	NO	NO	SI
Storia	FRANCESCO PELLEGRINI	NO	NO	SI
Filosofia	FRANCESCO PELLEGRINI	NO	NO	SI
Matematica	FABIOLA PACCAPELO	SI	SI	SI
Fisica	FABIOLA PACCAPELO	NO	NO	SI
Scienze naturali	GINA DI PRINZIO	SI	SI	SI
Disegno e storia dell'arte	PATRIZIA D'ALESSANDRO	SI	SI	SI
Scienze motorie e sportive	CARLO SUMMA	NO	SI	SI
Religione cattolica (IRC)	JACOPO PETACCIA	SI	SI	SI
Materia alternativa				

- Ampliamento dell'Offerta Formativa**

In coerenza con le quattro aree di progetto-quadro incluse nel PTOF per l'a. s. 2025/2026, le attività aggiuntive svolte rientrano nelle seguenti aree:

1. Incremento della cultura scientifica
2. Comunicazione e linguaggi
3. Territorio
4. Cittadinanza consapevole



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

TIPOLOGIA	OGGETTO	a.s.
Uscite didattiche Visite guidate	ORVIETO-VITERBO	2023-2024
	TORINO. FIERA DEL LIBRO	2024-2025
	L'AQUILA . LABORATORIO DI FISICA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI.	2024-2025
	URBINO	2024-2025
Viaggio di istruzione	VALENCIA	2025-2026
Progetti e Manifestazioni culturali	Incontro Fidas Donazione sangue	
	TEATRO IN LINGUA	2023- 2024
	TEATRO IN LINGUA	2024- 2025
	TEATRO IN LINGUA	2025- 2026



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

Premessa. - La Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (che rinomina i PCTO in 'Formazione Scuola- Lavoro') ne ha rafforzato esplicitamente il ruolo all'interno del nuovo Esame di Maturità. La Commissione, infatti, ne sottolinea la funzione orientativa e la partecipazione a tali attività deve essere tenuta in debita considerazione ai fini della valutazione complessiva del candidato.

Per adempiere a questa rinnovata centralità, il Consiglio di Classe presenta le attività svolte nel triennio con il duplice obiettivo di sviluppare le competenze trasversali e certificare il grado di maturazione e autonomia dello studente del Liceo in vista delle scelte post-diploma.

Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e Orientamento

Le iniziative di FSL e Orientamento si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché gli studenti riescano a progettare, e eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Come Istituto abbiamo proposto azioni di FSL (ex PCTO) che, da un lato, sviluppassero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla Scuola e che, dall'altro, privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interesse dimostrata dagli alunni, quali lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni.

Sono inoltre riconosciuti come rientranti nella FSL anche corsi e/o attività culturali e laboratori di Istituto scelti individualmente all'interno dell'offerta formativa extracurricolare dell'Istituto.

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei tirocini, puntando a realizzare percorsi validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti (es. FAO, FLA, COA/Torneo della Disputa) sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative.

Oltre agli eventuali progetti di classe scelti dal Consiglio, ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le attività di formazione a cura della Scuola:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO da parte delle Funzioni Strumentali e/o dei Tutor designati con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio;
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (n. 4 ore sulla sicurezza di base online)

Agli alunni è stata offerta l'opportunità di svolgere attività di tirocinio in orario extracurricolare, presso:

- Istituti culturali (es. Musei)
- Laboratori scientifici (es. UNICH);
- Aziende o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di FSL:

- Attività di orientamento: Open day c/o Università;
- Attività di volontariato organizzate dalla Scuola (es. Tartabus, "Ecolab di pace");
- Progetti organizzati dalla scuola in orario curricolare e/o extracurricolare (es. Cosmic School, corso di Cortometraggio)
- Collaborazioni Enti Pubbliche Istituzioni
- Associazioni e fondazioni
- Università
- Uscite didattiche

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo studente si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla Commissione d'esame.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Per la classe nel triennio a. s. 2023/2026 sono stati pertanto attivati i seguenti progetti:

ATTIVITA' FSL - ex PCTO - SVOLTE IN CLASSE TERZA
A. S. 2023-2024

ATTIVITA'
0. CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ED INTRODUZIONE AL TEMA DELLE COMPETENZE
2. PREPARAZIONE DELLE INTERVISTE
3. ESERCITAZIONE: UNA PROFESSIONE CHE MI INTERESSA
4. INTERVISTE A TESTIMONI DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI
5. SISTEMATIZZAZIONE ESPERIENZE E RIFLESSIONE CRITICA

ATTIVITA' PCTO SVOLTE IN CLASSE QUARTA
A. S. 2024-2025

ATTIVITA'
1. UNICH
2. Incontri con esperti c/o UDA- PE su temi quali ad es. Donne e STEM – Legalità economica (GdF)- Carriere internazionali
3. REVISIONE CRITICA E QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE
4. Conversazioni a Pescara

ATTIVITA' di FSL/ Orientamento SVOLTE IN CLASSE QUINTA
A. S. 2025-2026

"Piazza dell'orientamento" – Il Liceo ha ospitato rappresentanti di numerosi corsi universitari che hanno incontrato gli alunni delle classi quinte a piccoli gruppi.
2 Incontri in sede con i Docenti universitari UNICH e UNITE
Incontro con i Dipartimenti dell'UNIVAQ quali ad es.: DIIIE (Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia) DICEAA (Dipartimento di Ingegneria civile, edile - architettura e ambientale) DISIM (Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica) DSFC (Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche) PROGETTO STEM "Cosmic School" Attività prevista in caso di studenti/classi che non abbiano raggiunto il monte ore nel triennio: attività con Scuola Edison sulla sostenibilità energetica (pacchetti orari variabili).



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• Didattica orientativa

Con Nota n. 6013 del 17 novembre 2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per l'avvio delle attività 2025/25 in attuazione delle Linee Guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 previste per la scuola secondaria.

La nota stabilisce che l'orientamento, sebbene enfatizzato nelle scuole secondarie, è una responsabilità che inizia dalla scuola dell'infanzia e primaria, e prevede l'introduzione strutturale di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore nelle scuole secondarie.

I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite. Le istituzioni scolastiche possono utilizzare gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dalla propria autonomia.

I moduli servono come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una **sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare** della loro esperienza scolastica e formativa. Qualsiasi azione didattica che sviluppi competenze utili al perseguimento delle finalità dell'orientamento può essere compresa, inclusi obiettivi come la conoscenza di sé, la conoscenza del contesto formativo e occupazionale, lo sviluppo delle competenze per elaborare autonomamente un progetto di vita.

Nella Nota del MIM vengono anche delineate le modalità per integrare nei moduli le attività di orientamento attivo promosse dalle università, in linea con l'investimento PNRR.

Infine, il testo illustra l'importanza degli strumenti digitali di supporto, come la Piattaforma "Unica" e l'E-Portfolio, chiarendo anche i ruoli e i compiti dei docenti tutor e orientatori nel guidare gli studenti nelle loro scelte future.

La Nota Ministeriale conferma dunque un cambio di paradigma: l'orientamento diventa parte strutturale dell'esperienza scolastica non un'attività episodica. Attraverso moduli annuali, strumenti digitali innovativi e nuove figure di supporto, il sistema mira ad accompagnare gli studenti nella costruzione di un percorso formativo consapevole, personalizzato e in continuità con il mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria.

La didattica orientativa è integrata in ogni disciplina e prevede:

Obiettivi trasversali

- Favorire l'autoconsapevolezza dello studente
- Potenziare le competenze personali e relazionali
- Avvicinare al mondo del lavoro e dell'università
- Sviluppare autonomia decisionale

In accordo con le Linee guida ministeriali e il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole, in questo anno scolastico sono stati attivati moduli di orientamento formativo. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione sono stati realizzati anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato le diverse azioni come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative, con le università e il mercato del lavoro.

I Consigli di classe, in coerenza con la programmazione didattica, hanno individuato i moduli di orientamento formativo più adeguati per implementare tra gli studenti e le studentesse l'acquisizione delle soft skills (conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza) e concorrere allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti. La progettazione coordinata delle attività, pur afferendo a iniziative di origine diversa, è stata finalizzata al comune obiettivo della crescita della consapevolezza da parte degli studenti rispetto al proprio percorso di studio e al proprio progetto di vita. Laddove se ne è rilevata la valenza orientativa, si sono integrati i moduli orientativi con alcune delle attività di FSL.

Punti chiave della Didattica Orientativa:

- Rendicontazione Orientamento (DM 328/2022):



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Area di competenza	Attività	Competenze *	Ore
personale, sociale e di cittadinanza	Progetto Fidas: incontro con esperti.	3 - 5 – 6	1h
	Citizien Science		4h
	“Un discorso sul metodo: il cogito nell’epoca del digito” - Incontro con il dott. Alessandro Greco.		2h
linguistica e matematico-scientifica	Spettacolo teatrale in lingua inglese “ <i>Nineteen Eighty- Four</i> ”	1 – 2 – 3 -4	4h
	Premio “ <i>Federico Caffè</i> ”: Convegno c/o aula magna del liceo		1h
	Progetto Cosmic School		12h
in materia di consapevolezza culturale	Viaggio di istruzione a Valencia	5 – 8	10h
	Lectio magistralis dell’Ing. Fabio Ciampoli c/o aula magna del Liceo		2h
metodologico-formativa	Piazza dell’Orientamento	4 - 5 – 7	6h
	Offerta Formativa della Facoltà di Biotecnologie di Teramo		1h
	Offerta formativa dell'Università “G. d’Annunzio” di Pescara		2h
Totale ore 43			

Legenda competenze:

1 competenza alfabetica funzionale;

2 competenza multilinguistica;

3 competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

4 competenza digitale;

5 competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

6 competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



7 competenza imprenditoriale;

8 competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- Didattica per Competenze: nel corso del triennio ciascuna disciplina ha integrato la funzione orientativa, sviluppando l'autonomia, la responsabilità e il "progetto di vita" dello studente.
- Innovazione e Nuovi Linguaggi: laddove possibile, è stato riservato spazio alle attività STEM e alle metodologie didattiche attive, spesso legate a percorsi innovativi e alla valorizzazione del merito, in linea con l'Atto di indirizzo 2026.

● **Prove Invalsi** *inserire le date di svolgimento*

- | | |
|--------------|----------------|
| ● ITALIANO | 02 / 03 / 2026 |
| ● MATEMATICA | 06 / 03 / 2026 |
| ● INGLESE | 04 / 03 / 2026 |

9 Educazione Civica

In ottemperanza alla Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (di conversione del D.L. 127/2025), che ha ridefinito l'Esame finale in 'Esame di Maturità', la Commissione d'Esame è tenuta a valorizzarne le competenze per certificare il grado di maturazione personale, l'autonomia e la responsabilità dello studente.

Le attività di cittadinanza attiva sono state realizzate dai docenti in coerenza con le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024. La valutazione delle suddette attività, secondo quanto stabilito nella Rubrica di Valutazione allegata, concorre alla valutazione finale e alla certificazione del profilo dello studente per l'Esame di Maturità.

Il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" - in ottemperanza alla Legge del 20 Agosto 2019 n° 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e alla Nuove Linee Guida 2024 – ha pertanto elaborato un Progetto di Insegnamento di Educazione Civica intesa non tanto come "materia" aggiuntiva ma come occasione per esplicitare la visione educativa e la conseguente *missione* della nostra Istituzione scolastica. L'obiettivo non è solo quello di trasmettere conoscenze ma di formare persone in grado di partecipare alla vita pubblica in modo consapevole e di costruire una società più equa, giusta e sostenibile. Attraverso l'integrazione delle competenze civiche in tutte le discipline, la scuola diventa un laboratorio di cittadinanza attiva, in cui ogni studente è chiamato a dare il proprio contributo per il bene comune, sviluppando al tempo stesso una profonda consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel mondo.

I NUCLEI CONCETTUALI. - Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato,



delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

1. L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo. L'educazione al contrasto di tutte le forme di criminalità, in particolare quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, rappresenta un altro pilastro delle nuove Linee Guida. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e contrastare i fenomeni criminali fin dai primi anni di scuola. Questo si accompagna a un forte impegno per l'educazione al rispetto dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche fino al patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese.
2. L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; 3. L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Un'attenzione particolare è rivolta alla promozione della salute e dei corretti stili di vita, con un focus sull'alimentazione, l'attività sportiva e il benessere psicofisico. Le Linee Guida pongono l'accento sul contrasto delle dipendenze, inclusi l'uso di droghe, alcol, fumo e il gioco d'azzardo, promuovendo un approccio educativo che mira al benessere complessivo della persona. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

1. Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
2. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
3. Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
4. Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole. Gli aspetti riguardanti il digitale sono affrontati in modo molto approfondito e questa è una grande opportunità per avvicinare gli alunni in modo consapevole a strumenti che, se utilizzati in modo corretto, possono diventare opportunità. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

1. il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
2. temi di privacy e tutela dell'identità personale;
3. strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Uno degli ambiti più innovativi dell'educazione civica è senza dubbio quello della **cittadinanza digitale**. In un'epoca in cui le tecnologie digitali permeano ogni aspetto della nostra vita, è fondamentale che gli studenti imparino a utilizzare questi strumenti in modo responsabile e sicuro. La cittadinanza digitale non riguarda solo l'uso corretto dei social media ma include anche la comprensione delle dinamiche della rete, la protezione della privacy, la gestione sicura delle informazioni personali e la lotta contro il cyberbullismo. La scuola può giocare un ruolo fondamentale nel formare **cittadini digitali consapevoli**. Questo può avvenire attraverso lezioni specifiche sull'uso sicuro di Internet e dei dispositivi digitali ma anche attraverso l'integrazione di queste tematiche nelle altre discipline. Un'attività pratica che coinvolge direttamente i ragazzi può essere la creazione



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



di un podcast in cui gli studenti discutono di tematiche legate alla cittadinanza digitale. Questo non solo li aiuta a sviluppare competenze tecniche ma offre anche uno spazio di riflessione critica su come si comportano online e sulle conseguenze delle loro azioni nel mondo digitale.

COMPETENZE TRASVERSALI, COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.



CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, istitutiva dell'insegnamento di Educazione Civica, si attua dall' a.s. 2024-2025 la revisione della progettazione secondo il D.M. 183 del 7 settembre 2024, recante le Linee Guida.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone 4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



PROPOSTE TEMATICHE per la classe V INDIVIDUATE PER NUCLEI FONDANTI:

A1. COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE-LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1. Approfondimento sul tema Costituzione e Memoria
2. Approfondimento su diritti civili, diritti politici e diritti sociali nel Novecento. Il principio di uguaglianza e la lotta contro la discriminazione: il "nemico oggettivo" e la memoria della Shoah
3. Arte e dittature-Monumenti in Memoria della Shoah

A2. SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE – CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

1. Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo n.13 Agenda 2030)
2. Energia pulita e accessibile (Obiettivo n.7 Agenda2030)
3. Fame zero(Obiettivo n.2 Agenda2030)
4. Salute e benessere (Obiettivo n.3 Agenda 2030)
5. Trasformazioni della città (Obiettivo n.11 Agenda2030)
6. Questioni di bioetica e intelligenza artificiale
7. Sport e Salute, equilibrio psico-fisico, concetto di vittoria e sconfitta, fairplay, il doping

A3. CITTADINANZA DIGITALE

1. Gestione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale (normativa, tutele e privacy)
2. La propaganda, i mass- media e il linguaggio dell'odio
3. La comunicazione digitale e I suoi rischi: la "costruzione del nemico" e la manipolazione nella comunicazione

Alla luce del Curricolo di Istituto sopra riportato, il Consiglio della classe 5^a sez. O ha sviluppato i seguenti argomenti previsti nella programmazione coordinata:

1) Laboratorio di Cittizen Science (strumenti digitali e metodi di raccolta dati per il monitoraggio ambientale e civico) con particolare riferimento ai seguenti temi:

- Analisi dei dati sul cambiamento climatico (ambientale).
- Analisi dei dati sull'inquinamento elettromagnetico (ambientale)
- Sensibilizzazione discriminazioni di genere (civico).

2) Costituzione e memoria

- Discriminazioni razziali.
- L'assurdità della guerra.
- Stato e religione: il problema della laicità.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- Griglia di valutazione di Educazione Civica (Delibera n. 7 del Collegio Docenti del 12.02.2021).

AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	INTERMEDIO 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	BASE 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5

5. Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica

Criteri, strumenti, numero di verifiche e valutazioni: si rimanda alla relazione delle singole discipline.

Nel corso di ciascun quadrimestre, è stato comunque effettuato un numero congruo di verifiche tra scritto e orale in ogni disciplina. Per alcune delle discipline orali, sono state effettuate verifiche scritte, che hanno integrato quelle orali e contribuito alla valutazione sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti dati: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Nell'attribuzione del voto alle singole prove sono stati considerati i livelli di conoscenze e competenze raggiunte dall'alunno, secondo i criteri riportati nel PTOF nonché secondo le liste di indicatori e le griglie di quantificatori di ciascun Dipartimento e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curricolo nella singola classe. Per le prove scritte sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Gli indicatori utilizzati nelle griglie delle prove orali dai diversi insegnanti sono perfettamente compatibili con quelli elencati nella griglia ministeriale per l'orale (O.M. n.54 del 26.03.2026/Allegato A).

- **Indicatori per la valutazione periodica e finale**

La valutazione, con la sua finalità formativa e l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Pertanto tutte le valutazioni sommative sono collegiali, orientative ed educative, pur partendo dalle indicazioni tecniche espresse dal docente disciplinare.

Il voto finale, per delibera del Collegio dei Docenti, pur rappresentando una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento sino ad allora riportati (secondo le griglie di valutazione della disciplina), non corrisponde solo ai criteri di valutazione indicati nella progettazione disciplinare ed individuale, né alla semplice media dei voti riportati, ma indica il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP (profilo educativo/culturale progettato), secondo la tabella seguente:

LIVELLO DELL'1	L'1 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, di motivazione, e di frequente disturbo al dialogo educativo tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 2	Il 2 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno e di rifiuto al dialogo educativo, tali da compromettere un sereno passaggio alla fase successive di studio.
LIVELLO DEL 3	Il 3 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 4	Il 4 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 5	Il 5 indica un livello non pienamente accettabile dello sviluppo personale e dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, tale da evidenziare una situazione disciplinare di incertezza riguardo alla realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed al sereno passaggio alla fase successiva di studio. Tale situazione dunque va valutata collegialmente alla luce dei livelli raggiunti nelle altre discipline.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



LIVELLO DEL 6

Il 6 indica un livello accettabile di sviluppo personale declinato in competenze indicatori e descrittori disciplinari tale da consentire una sufficiente realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi e un sereno passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 7

Il 7 indica il raggiungimento del livello di competenze e abilità progettato secondo indicatori e descrittori disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un agevole passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DELL'8

L'8 indica la consapevole realizzazione del livello di competenze e abilità progettato, mediante una completa acquisizione dei contenuti e dei metodi disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un proficuo passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 9

Il 9 indica la piena realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un brillante passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 10

Il 10 indica la personale realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione creativa e la valutazione critica di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da assicurare un brillante passaggio alla fase successiva di studio nell'ambito di un progetto di vita coerente con il profilo educativo/culturale progettato.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• Comportamento

Premessa. - La riforma del voto di comportamento trova fondamento nella Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante la "Revisione della disciplina della valutazione delle studentesse e degli studenti e la tutela dell'autorevolezza del personale scolastico" e relativa attuazione nei Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025, entrati in vigore il 10 ottobre 2025. Le nuove disposizioni hanno rafforzato il valore educativo del comportamento, riconoscendolo come elemento essenziale del percorso formativo e come presupposto per una partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, è stato, in virtù della Delibera n.46 del CD nella seduta del 17.12.2025 pertanto assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- 1) comportamento verso tutte le componenti e negli ambienti scolastici
- 2) autonomia e responsabilità
- 3) regolarità della frequenza
- 4) puntualità negli impegni scolastici
- 5) collaborazione e partecipazione

OBIETTIVI	ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA CIVILE		PARTECIPAZIONE ALLA VITA		
			DIDATTICA		
INDICATORI	COMPORTAMENTO	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	REGOLARITÀ DELLA FREQUENZA	PUNTUALITÀ NEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
10	Comportamento lodevole nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola e negli ambienti scolastici (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) Comportamento spiccatamente prosociale (solidale, altruista) Rispetto scrupoloso e interiorizzazione delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy Utilizza in modo sempre corretto gli	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	- Frequenza assidua e sistematica delle lezioni - Rispetto scrupoloso degli orari e giustificazione con puntualità	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario in tutte le discipline.	Attenzione ed interesse assidui, partecipazione costruttiva collaborativa attiva e propositiva a: dialogo educativo/ attività curriculari ed extracurriculari/ FSL/OOCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



	strumenti informatici				
9	• Comportamento esemplare; generale disponibilità e correttezza nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola • Rispetto delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy • Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti informatici	• Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	• Frequenza puntuale assidua delle lezioni • Rispetto cost ante degli orari e giustifica con puntualità	• Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	• Attenzione ed interesse costanti, partecipazione quasi sempre attiva e propositiva a: dialogo educativo - attività curriculari ed extracurriculari - FSL- OCCC
8	• Comportamento corretto che dimostra complessivamente senso di responsabilità e disponibilità nelle varie situazioni con tutte le componenti della scuola	• Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.	• Frequenza regolare delle lezioni • Rispetto generale degli orari e giustifica quasi sempre con puntualità	• Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.	• Attenzione ed interesse regolari, partecipazione recettiva e proficua a: dialogo educativo - attività curriculari ed extra curriculari- FSL/ OCCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



	• Rispetto sostanziale delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy. Non sempre dimostra un atteggiamento attento all'ambiente scolastico e talvolta riceve rimproveri verbali. . Utilizza in modo quasi sempre corretto gli strumenti informatici nonostante qualche richiamo				
--	--	--	--	--	--

7	• Comportamento non sempre corretto (scarso autocontrollo) nei confronti di tutte le componenti della scuola e verso l'ambiente scolastico (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) • Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto /dei Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/ Legge sulla Privacy • Riceve frequenti richiami <i>verbali e/o scritti</i> – annotazioni- <i>oppure</i> presenza di almeno 2 note disciplinari nominative • Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici ed in modo improprio il cellulare	Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare non sempre responsabile.	• Frequenza delle lezioni nel complesso regolare anche se con entrate posticipate e/o uscite anticipate • Mancanza di puntualità nelle giustificazioni Si rende responsabile di assenze (anche strategiche in presenza di verifiche programmate) e di ritardi abituali e/o di entrate posticipate e uscite anticipate oltre il limite consentito dal Regolamento e /o non giustifica nei tempi dovuti. Poco solerte a	Rispetto parziale degli impegni scolastici e talvolta non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse selettivi, partecipazione discontinua a: dialogo educativo-attività curriculari ed extracurriculari- FSL/ OCCC
---	--	---	--	---	--



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 - 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



			rientrare in classe dopo l'intervallo.		
6 *	- Comportamento scorretto. Rapporti interpersonali che dimostrano assenza di autocontrollo e mancanza di rispetto nei confronti delle varie componenti della scuola e dell'ambiente scolastico - Infrazioni ripetute e consapevoli delle norme previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/Legge sulla Privacy - Presenza di più di 2 note disciplinari nominative e/o di provvedimenti sanzionatori di sospensione - Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici e in modo improprio il cellulare	Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile	- Frequenza irregolare delle lezioni. Responsabili e di reiterate assenze (anche strategiche in coincidenza di verifiche programmate) e abituali entrate posticipate e/o uscite anticipate - Non giustifica nei tempi dovuti - E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo	Ripetute ed immotivate inadempienze e relative al rispetto degli impegni scolastici. Spesso non svolge i compiti assegnati e sovente non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse carenti, partecipazione passiva e marginale a: dialogo educativo - attività curriculari ed extracurriculari-FSL/OOCC

5 **	Comportamento gravemente scorretto (anche con rilevanza penale) Offese particolarmente gravi e reiterate alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.	Irresponsabile	- Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%) - Numerose note disciplinari - Provvedimento disciplinare e di sospensione dalle lezioni per oltre gg 15 (di competenza del CDI)	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.	Partecipazione disinteressata e sistematicamente ostativa, fonte di continuo disturbo durante tutte le attività didattiche/FSL/ e durante la partecipazione agli OOCC
------	--	----------------	--	--	---

*Per gli studenti del V anno il voto 6 in sede di scrutinio finale, in base all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024 così come reso attuativo dall'art. 3 c. 1 lett. a) punto iv) dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

**Il voto 5 denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo.

- D.M. n.5/16.01.2009, art.4 "Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente" - La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni superiori a 15 gg., alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

L'attribuzione del voto di condotta inferiore a sei deve basarsi su **comportamenti gravi e reiterati**. Laddove per gravità si intende la violazione della dignità della persona, il rischio di incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi e reiterati, atti di violenza verso personale e studenti.

- Tale valutazione, come previsto all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024, non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato (indipendentemente dal profitto disciplinare).

1. Finalità e obiettivi del percorso formativo

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire le seguenti finalità e i seguenti obiettivi:

A) Le **finalità** educative generali perseguite sono quelle ispirate alla pianificazione dell'Offerta Formativa del Liceo:

- realizzazione armonica dell'identità umana, culturale e sociale
- assunzione consapevole di atteggiamenti ispirati alla responsabilità verso sé stessi e verso gli altri
- disponibilità alla partecipazione, al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo, in funzione dell'accettazione di sé e degli altri

Tali finalità sono state globalmente raggiunte, con esiti soddisfacenti per una parte della classe che ha dimostrato maggiore consapevolezza e responsabilità.

La programmazione di Istituto ha previsto la scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri; i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.

La frequenza e la partecipazione sono state nel complesso regolari.

I risultati ottenuti dalla classe sono eterogenei e riflettono l'impegno diversificato profuso dagli studenti.

B) **OBIETTIVI** comuni a tutti i licei:

PROPOSTA DEL LICEO LEONARDO DI RIPARTIZIONE DEGLI **OBIETTIVI** FORMATIVI DI QUINTA

(TRATTI DALL'ALLEGATO "A" DEL DPR 89/2010)

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
 - continuare i successivi studi superiori
 - imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning) (M)
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione (LA)
- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
 - saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) (LC)
- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune; (LS) • comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà (SM)
• sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti. (M) • sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri (LA) • padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: • sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale) (LC) • conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali; (LS) • utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea (SU)
• sapere identificare problemi e individuare soluzioni (LA) • avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro (LC) • comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; (LS) • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; (LS) • conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture (SU) • conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue (SU)
• sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline (M) • avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico (LA) • sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche (C) • approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; (LS) • sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee (SM) • conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (SU)
• sapere sostenere una propria tesi (LA) • padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: • sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici) (LC) • essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti; (LS)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive (LC)
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi (SM)
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea (SU)

Gli obiettivi raggiunti sono stati calibrati sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF ed emerse nelle riunioni di Dipartimento. Hanno mirato al coinvolgimento degli studenti sia in gruppo che individuale, affinché gli studenti stessi fossero parte attiva nel processo di apprendimento.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

- acquisire le conoscenze dei contenuti delle singole discipline;
- approfondire, arricchire discutere criticamente i contenuti delle singole discipline;
- rielaborare spesso originalmente le conoscenze acquisite;
- produrre testi corretti e coerenti comunque adeguati alle diverse situazioni comunicative;
- ricercare informazioni non solo per il tramite dell'eterogeneo spazio informatico;
- affinare un metodo di lavoro personale ed efficace;
- potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi;
- approfondire la connessione tra cultura letterario-filosofica e i metodi e gli approdi della cultura scientifica;
- potenziare e consolidare le abilità di attenzione, osservazione, memorizzazione;
- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;
- leggere in modo scorrevole e consapevole un qualunque testo, individuandone gli snodi argomentativi fondamentali;
- collegare tra loro i contenuti di una disciplina e/o di discipline affini
- utilizzare le strutture logiche e i metodi della ricerca scientifica per individuare e risolvere problemi di varia natura anche in riferimento alla vita quotidiana
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e solving

OBIETTIVI GENERALI (didattici, educativi e formativi)

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche
- sviluppare comportamenti responsabili in tema di legalità, sostenibilità ambientale, tutela del paesaggio
- sviluppare competenze digitali attraverso l'uso consapevole dei social network e dei media
- valorizzare i percorsi formativi individualizzati

6. Metodologie e strumenti per la didattica

I Docenti del Consiglio, ciascuno secondo la specificità della propria disciplina, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica:

- utilizzando lezioni frontali e dialogate;
- ricorrendo frequentemente all'analisi di testi e problemi come punto di partenza per arrivare a formulare tesi interpretative o ipotesi di risoluzione;



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- incentivando la lettura individuale o di gruppo e la discussione sulle proposte culturali e sulle conoscenze acquisite al fine di individuare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo degli argomenti, così da favorire una visione articolata della complessità del sapere;
- proponendo un approccio didattico interattivo, articolato in ricerche individuali o collettive e attraverso la forma del lavoro a gruppi;
- utilizzando testi, riviste, materiale multimediale, laboratori scientifici, strumenti audio-visivi;
- stimolando la partecipazione a conferenze, incontri con esperti, certificazioni linguistiche e informatiche, a progetti per la valorizzazione delle eccellenze.

I docenti hanno inoltre messo a disposizione degli studenti schemi, powerpoint, mappe concettuali, hanno condiviso file video e audio su piattaforma Classroom, in supporto ad alcuni argomenti e/o per l'approfondimento anche autonomo degli stessi.

SPAZI E TEMPI

La progettazione di spazi e tempi nel percorso formativo è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento efficace, flessibile ed inclusivo.

Spazi di Apprendimento (Setting): non solo l'aula tradizionale ma anche i banchi ad isola, laboratori didattici, spazi aperti e virtuali per favorire la collaborazione e il cooperative learning. Gli alunni hanno potuto altresì disporre dell'uso della biblioteca scolastica. L'insegnamento pratico delle Scienze Motorie si è svolto nella palestra della scuola.

Per i tempi si fa riferimento al quadro orario settimanale del quinquennio (secondo il modello organizzativo della settimana corta).

Il quadro orario del Liceo Scientifico

Materia	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Scienze della terra, biologia, chimica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Ore settimanali complessive	27	27	30	30	30



7. Criteri adottati per l'attribuzione del credito

Premessa. - L'attribuzione del credito scolastico, che concorre al punteggio finale dell'Esame di Maturità, è disciplinata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle successive Ordinanze Ministeriali.

Ai sensi dell'Articolo 15 del D. Lgs. 62/2017, l'attribuzione del credito tiene conto, oltre che della media dei voti conseguiti, anche dell'assiduità della frequenza scolastica e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative.

Nell'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale, la Legge 30 ottobre 2025, n. 164 dispone che il consiglio di classe attribuisca il credito scolastico ad ogni studente sulla base della media dei voti, della partecipazione alle attività di Formazione Scuola-Lavoro e alle attività di Educazione Civica.

Il **credito scolastico** è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di comportamento e ad eccezione del voto di Religione.

Per il credito scolastico sono accumulabili 40 punti complessivi nell'arco del triennio (D. Lgs 62/2017).

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, sono regolate dalle disposizioni, contenute nell'art. 15 del D. Lgs. n. 62/2017 che qui si riporta.

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto (di seguito riportata) è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico".

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Ciascuna fascia di credito, **determinata dalla media dei voti**, prevede una banda di oscillazione di 1 (uno) credito tra il punteggio minimo e il punteggio massimo.

Si raggiunge il massimo del punteggio (credito) della fascia di appartenenza (in base alla media scolastica dello scrutinio finale):

- 1) con una media finale dei voti **la cui frazione sia uguale o superiore a 0,5** (es. 7,50; 7,51; 7,70;etc.)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- 2) con una media finale dei voti **la cui frazione, inferiore a 0,50** (es. 7,20; 7,49, etc.), **diventi uguale o superiore a 0,50 con l'aggiunta del punteggio delle attività valutabili** per l'implementazione del credito attribuita dal Consiglio di classe (secondo la tabella deliberata dal Collegio dei Docenti; es. 7,30 + 0,3 per olimpiadi fasi provinciali = 7,60).

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione alle attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Tabella Attività implementazione del Credito
Delibera n. 44 CD del 17.12.2025

TABELLA

Approvata dal Collegio dei Docenti deliberato il 17 dicembre 2025; 2024.
Attività valutabili dal Consiglio di Classe per l'implementazione del CREDITO a.s. 2025/2026

Attività attestata		Punti
- dagli studenti per le attività proprie - dai docenti referenti per le attività istituzionali specifiche - dal Dirigente per le attività istituzionali generali Implementazione credito con media inferiore a decimale 0,5		
Leonardo: partecipazione - organizzazione – formazione – tutoraggio Progetti organizzati dalla scuola anche in collaborazione esterna		
	Progetti afferenti alle 4 aree del PTOF: Comunicazione e linguaggi Incremento della cultura scientifica Territorio Cittadinanza consapevole Attività e Progetti legati a PON, POC, PNRR, PNSD, Convenzioni con Enti e Università	
	Frequenza di almeno 75% del corso:	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



PROGETTI della SCUOLA	Corso della durata di 20 ore	0,2
	Corso della durata di 30 ore	0,3
	Corso della durata di 40 ore	0,4
	Continuità e Accoglienza delle Scuole secondarie di I grado Partecipazione Tutoraggio (organizzazione, progetti di continuità)	0,1/0,2 0,4/0,5
	Progetto di tutoraggio PEER TO PEER Tutoraggio (circa 8 ore) Tutoraggio (circa 16 ore)	0,2 0,4
	Tutoraggio (circa 18/36 ore)	0,5

FSL Formazione Scuola Lavoro	Tutoraggio attività FSL e Orientamento Universitario (Es. Piazza dell'Orientamento)	0,2
CENTRO SPORTIVO STUDENTE SCO SCOLASTICO	e Partecipazione /Organizzazione/ Arbitraggio e	Provincial 0,1 0,2 Regional 0,3 Nazionale
PROGETTI STEM	Produzione PODCAST	0,2
Rete SCUOLA IN OSPEDALE	"TARTABUS" Formazione Attività	0,2 0,5
Rete ASIMOV	Premio Asimov recensione convalidata recensione selezionata per evento regionale recensione selezionata per evento nazionale	0,2 0,3 0,5



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



DEBATE	Partecipazione (fase provinciale)	0,3
	Partecipazione (fase regionale)	0,4
	Partecipazione (fase nazionale)	0,5
	Primi tre posti graduatoria nazionale	1
	Formazione	0,2/0,5
	Tutor/Mento	0,5
OLIMPIADI E CAMPIONATI	PARTECIPAZIONE:	
	Fase provinciale	0,3
	Fase regionale / interregionale	0,4
	Fase nazionale	0,5
	Primi tre posti graduatoria nazionale	1
PROGETTI EUROPEI	ERASMUS +	0,2

CORSI	CORSI DI PREPARAZIONE AL SUPERAMENTO DEI TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITÀ A NUMERO CHIUSO	
	Per ogni corso	0,1
CORSI- ESAMI	ICDL	
	2 corsi (15 ore)	0,1
	corso base (4 moduli)	0,3
	Corsi avanzati:	0,2
	completamento (3 moduli) corso full	0,5
	standard (7 moduli) corso	0,1
	IT Security	0,1
	superamento di un esame	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



CORSI	Frequenza di almeno 75% del corso: Lingua B1	0,3
	Lingua B2 – C1	0,4
	Corso A2 (Francese)	0,3
	Corso (Latino)	0,2
FREQUENZA	Frequenza in orario curriculare di Religione Cattolica o di materia alternativa	0,1



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ATTESTATI

CERTIFICAZIONI DIGITALI / INFORMATICHE	ICDL Essentials	0,1
	ICDL Base	0,5
	IT-Security/Cyber Security	0,1
	ICDL Full Standard	1
	DIGICOMP 2	1
	Ulteriori certificazioni AICA	1
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Patentino della Robotica (braccio meccanico)	1
	Latino A1-A2	0,3
	Latino B1-B2	0,5
	Lingua A2	0,3
	Lingua B1	0,5
	Lingua B2 / C1 / C2	1
CONSERVATORIO	Frequenza	0,5
	ATTIVITA' ARTISTICHE COME SOLISTA (fino a 7 artisti)	1
	ATTIVITA' ARTISTICHE – ELEMENTO D'ORCHESTRA	0,5
ATTIVITÀ ARTISTICHE CONTINUATIVE	ACCADEMIE ARTISTICHE/DANZA	
	2 ore di frequenza settimanali	0,1
	4 ore di frequenza settimanali	0,3
	ATTIVITÀ SPORTIVA o ARBITRALE AGONISTICA	
	Provinciale	0,1
	Regionale	0,3
Enti riconosciuti dal C.O.N.I.	Nazionale	0,5
VOLONTARIATO	Servizi alla persona e al territorio > =30 h	0,2
	Progetti CSV - Progetto FIDAS	
ESPERIENZA LAVORATIVA anche c/o biblioteche	> 15 ore, < 30 ORE	0,1
	> = 30 ORE	0,2
BREVETTO	Lifeguard	0,5



CHIARIMENTI FREQUENZA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- 1) Per FREQUENZA si intende un monte ore NON INFERIORE a 24 ore, certificato per i corsi interni dai docenti referenti del corso e per i corsi esterni dalla scuola di lingua che ha erogato il corso
- 2) La certificazione linguistica ha validità di due anni dalla data del conseguimento, pertanto il punteggio va assegnato anche agli studenti che sostengono l'esame nei mesi estivi e che presentano il titolo durante l'anno scolastico successivo.
- 3) Il punteggio relativo alla frequenza e quello relativo alla certificazione sono distinti e, di conseguenza, possono essere attribuiti anche in anni scolastici diversi (come accade per altre tipologie di corso). Se frequenza e attestato vengono presentati all'interno dello stesso anno i punteggi vanno sommati.
- 4) Verranno prese in considerazione solo le certificazioni linguistiche rilasciate da Enti riconosciuti MIUR (cfr. Elenco Enti...).
- 5) Per delibera del Collegio dei Docenti, gli studenti che nell'integrazione dello scrutinio finale vengano promossi con aiuto nel triennio ottengono comunque il punteggio minimo di fascia, indipendentemente dai crediti formativi acquisiti durante l'anno scolastico.

8. Indicazioni necessarie allo svolgimento delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 che individua le discipline oggetto della seconda prova scritta per i licei e l'individuazione delle quattro discipline oggetto del colloquio.

D.M. n. 13/ articolo 2 "Colloquio" (richiamato dall'art.22 O.M.n.54/2026)

1. Ai sensi dell'articolo 17, comma 2 *bis*, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove d'esame, ivi compreso il colloquio. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

4. Nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

6. Per i candidati delle classi/commissioni interessate dal Progetto EsaBac/EsaBac *techno* si rinvia a quanto indicato nei decreti ministeriali 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, come modificati e integrati dai decreti ministeriali 24 aprile 2019, n. 384, e 2 agosto 2022, n. 209. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 95 del 2013, il presidente della commissione può autorizzare la collaborazione di personale esperto per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico. Parimenti, per l'EsaBac *techno*, trova applicazione l'articolo 4, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n. 614.

7. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente. 8. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

a) ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI – NUCLEI TEMATICI

Durante l'anno scolastico, il Consiglio di classe, ***laddove possibile***, ha sviluppato la propria programmazione sulla base dei collegamenti tra i nuclei concettuali, comuni alle attività didattiche svolte all'interno di ogni singola disciplina, di seguito elencati nella seguente tabella, orientando anche la propria attività valutativa in tal senso: obiettivo allenare gli studenti ad un approccio più ampio dell'apprendimento, realizzando collegamenti in modo autonomo e organizzando le informazioni in modo significativo.

b) Eventuali attività sviluppate nella modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Non essendo presente alcun docente in possesso dei requisiti richiesti per l'attivazione dell'insegnamento di una materia non linguistica in Inglese, non è stato possibile sviluppare alcun modulo con tale metodologia.

c) Eventuali simulazioni delle prove di esame:

- *simulazione prima prova scritta di Italiano in data 21.04.2026*
- *simulazione seconda prova scritta di Matematica: da calendarizzare*
- *simulazione colloquio* _____ / _____



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



In appendice al presente Documento è allegato il seguente materiale:

- 1.- Griglia I PROVA scritta
- 2.- Griglia II PROVA scritta
- 3.- Griglia ministeriale di valutazione della PROVA ORALE (Allegato A/O.M. n.54/2026)
- 4.- Percorsi formativi relativi alle singole discipline
- 5.- ATTI E CERTIFICAZIONI (PDP e PEI in forma riservata)

6.- Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
	Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
	Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
	Schede relative ai percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO)
	Fascicoli personali degli alunni
	Verballi consigli di classe e scrutini
	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
	Materiali utili



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



I componenti del Consiglio di Classe:

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	BARBARA DI SERIO	
Lingua e cultura latina	BARBARA DI SERIO	
Lingua e cultura straniera	SANDRA MIGLIACCIO	
Storia	FRANCESCO PELLEGRINI	
Filosofia	FRANCESCO PELLEGRINI	
Matematica	FABIOLA PACCAPELO	
Fisica	FABIOLA PACCAPELO	
Scienze naturali	GINA DI PRINZIO	
Disegno e storia dell'arte	PATRIZIA D'ALESSANDRO	
Scienze motorie e sportive	CARLO SUMMA	
Religione cattolica (IRC)	JACOPO PETACCIA	

COMMISSARI INTERNI: BARBARA DI SERIO

GINA DI PRINZIO

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito www.leonardope.edu.it

Pescara, lì 15 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Petracca

*(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e normativa connessa)*

Griglia di valutazione della prima prova

ai sensi del Decreto Ministeriale 769 del 26 novembre 2018 - *Quadro di riferimento prima prova*

Tipologia A

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza padronanza lessicale e • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. lunghezza del testo o forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Li rispetta completamente.	9-10	
		Li rispetta quasi tutti.	7-8	
		Li rispetta in misura sufficiente.	6	
		Li rispetta in minima parte.	5	
		Non ne rispetta alcuno.	3-4	
	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende a fondo i temi e i livelli di senso, espliciti e impliciti.	9-10	
		Comprende in modo corretto i temi e i livelli di senso espliciti.	7-8	
		Comprende gli aspetti tematici essenziali.	6	
		Comprende parzialmente il testo.	5	
		Non identifica gli elementi tematici.	3-4	
	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo completo le strutture formali del testo ed esplicita la loro funzione comunicativa.	9-10	
		Analizza le strutture formali del testo; illustra la funzione comunicativa di alcune di esse.	7-8	
		Riconosce le principali strutture formali del testo.	6	
		Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo.	5	
		Non identifica gli aspetti formali del testo.	3-4	
	• Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta l'argomento in modo approfondito e personale.	9-10	
		Interpreta l'argomento in modo completo e preciso.	7-8	
		Formula semplici tesi, rispondendo alle richieste.	6	
		Argomenta il proprio punto di vista in modo parziale e/o superficiale.	5	
		Non risponde alle richieste di interpretazione.	3-4	
				/100
				/20

Il presidente,

I commissari,

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione della prima prova

ai sensi del Decreto Ministeriale 769 del 26 novembre 2018 - *Quadro di riferimento prima prova*

Tipologia B

Indicatori generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	- Ricchezza padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua con precisione le tesi e le argomentazioni.	13-15	
		Individua correttamente le tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	11-12	
		Individua abbastanza correttamente le tesi e solo alcune argomentazioni.	9-10	
		Compie errori nell'individuazione di tesi e argomentazioni.	7.5-8	
		Non riconosce né tesi né argomentazioni.	6-7	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Sviluppa il testo in modo coerente e personale, con una scelta varia e pertinente dei connettivi.	13-15	
		Organizza con coerenza il ragionamento, con un uso pertinente dei connettivi.	11-12	
		Costruisce un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi globalmente pertinenti.	9-10	
		Costruisce un ragionamento poco organico, con un uso inadeguato dei connettivi.	7.5-8	
		Costruisce un discorso disorganico e incoerente, con connettivi assenti o inadeguati.	6-7	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
				/100
				/20

Il presidente,

I commissari,

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Griglia di valutazione della prima prova

ai sensi del Decreto Ministeriale 769 del 26 novembre 2018 - *Quadro di riferimento prima prova*

Tipologia C

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Rispetta completamente e in modo appropriato le richieste.	13-15	
		Rispetta adeguatamente le richieste.	11-12	
		Rispetta sufficientemente le richieste.	9-10	
		Rispetta solo alcune delle richieste.	7-5-8	
		Non rispetta le richieste o lo fa in modo inappropriato	6-7	
	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Progetta e sviluppa l'esposizione in modo compiuto, ordinato e lineare.	13-15	
		Sviluppa l'esposizione in modo efficace e lineare.	11-12	
		Sviluppa l'esposizione in modo abbastanza lineare, nonostante qualche incertezza.	9-10	
		Presenta le idee in modo disordinato, con qualche lacuna logica e contraddizione.	7-5-8	
		Presenta le idee in modo confuso e disorganico.	6-7	
	• Correttezza articolazione e delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
				/100
				/20

Il presidente,

I commissari,

.....
.....
.....
.....
.....
.....

LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DA VINCI - PESCARA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2ª PROVA SCRITTA D'ESAME DI STATO - Matematica

Candidato/a..... Classe

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIPTORI	Punti
COMPNDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1,0 – 2,2
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare il linguaggio matematico.	2,3 – 3,1
	L3	Analizza in modo adeguato situazioni problematiche note, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave essenziali. Utilizza in modo adeguato i linguaggi matematici anche grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3,2 – 3,4
	L4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con padronanza i linguaggi matematici grafico-simbolici, pur con qualche lieve inesattezza.	3,5 – 4,4
	L5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i linguaggi matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	4,5 – 5,0
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L1	Non è in grado di individuare modelli noti pertinenti, non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.	0,0 – 2,7
	L2	Individua strategie risolutive poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà anche i modelli noti. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2,8 – 3,3
	L3	Sa individuare semplici strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	3,4 – 3,8
	L4	Sa individuare strategie risolutive appropriate. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro opportuni anche se con qualche incertezza.	3,9 – 5,0
	L5	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	5,1 – 6,0
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0,0 – 2,2
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il procedimento in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	2,3 – 3,1
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il procedimento quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato pur con qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3,2 – 3,4
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche lieve imprecisione. Sviluppa il procedimento completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica in modo corretto e appropriato pur con qualche lieve errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente con il contesto del problema.	3,5 – 4,4
	L5	Applica le strategie scelte in maniera corretta anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4,5 – 5,0
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e l'eventuale fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0,0 – 1,9
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o l'eventuale fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre appropriato e rigoroso.	2,0 – 2,1
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente pur con qualche incertezza.	2,2 – 2,4
	L4	Argomenta in modo coerente la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta e le strategie risolutive adottate. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	2,5 – 3,2
	L5	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico.	3,3 – 4,0

Totale punti =

Voto:

____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Barbara Di Serio

La sottoscritta Barbara Di Serio, titolare della cattedra di Italiano e Latino nella classe V sez.O, presenta il seguente documento sull'insegnamento di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe nell'anno scolastico 2025/26 e ad esso allegato.

CONTENTUTI

L'età del Romanticismo

Dati storici, fondatori, autori e testi della prima generazione romantica. Il Romanticismo in Europa.

La poetica romantica.

Testi di riferimento

- Schlegel: Melanconia romantica e ansia di assoluto
- Schlegel: Riflessioni sulla poesia romantica
- Wordsworth: La poesia, gli umili, il quotidiano
- Hugo: Il grottesco come tratto distintivo dell'arte moderna

- Berchet: Il popolo e la fruizione artistica

Il Romanticismo in Italia. La polemica con i classicisti.

Testi di riferimento:

- Madame de Stael: Sulla maniera e utilità delle traduzioni
- Pietro Giordani: Un italiano risponde al discorso della Stael
- Alessandro Manzoni: Il romanzesco e il reale, dalla *Lettre a M. Chauvet*; Storia e invenzione poetica, dalla *Lettre a M. Chauvet*; L'utile, il vero, l'interessante, dalla *Lettera sul Romanticismo*

Alessandro Manzoni

La vita. La formazione. La conversione e la visione religiosa e della storia. Il problema della lingua.

Le opere: odi civili; tragedie, I promessi sposi.

La lirica patriottica e civile: Il cinque maggio

Le tragedie. La novità della tragedia manzoniana.

Adelchi:

- Coro dell'atto terzo: Dagli atrii muscosi
- Coro dell'atto quarto: Sparsa le trecce morbide

I Promessi sposi e il romanzo storico. Genesi; storia della composizione. Problemi linguistici e prospettive generali dell'opera.

- "Il sugo di tutta la storia" (cap.XXXVIII)

Giacomo Leopardi

La vita. La formazione. Le opere. Il pensiero e la visione esistenziale. Il pessimismo e la sua evoluzione nel pensiero storico e cosmico. La poetica del "vago e indefinito". L'ultimo Leopardi: la Ginestra.

Zibaldone dei pensieri

- Felicità, teoria del piacere, inclinazione all'infinito (165-172; 183; 532-535)
- Infinito e indefinito (185; 472-473; 4426)
- Nulla, noia, male (484-485; 4174-4178)
- Teoria della visione (1744-1747)
- Teoria del suono (1927-1930)
- Il giardino sofferente (4174-4177)

Canti

- L'infinito
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- La quiete dopo la tempesta
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- La Ginestra: (vv. 1-51; 87-158; 297-317)

Operette morali

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

L'età post-unitaria

L'età del Realismo in Europa. Il Positivismo.

Testi di riferimento:

- Zola: da Il romanzo sperimentale, I presupposti scientifici della tecnica narrativa di Zola (introduzione)

La Scapigliatura

Naturalismo e Zola. Dal realismo romantico al Naturalismo e al Verismo

Il Verismo

Caratteri generali e poetica. Il "metodo" verista. Il romanzo documento.

Giovanni Verga

La vita. La svolta verista. La poetica dell'impersonalità. Le novelle. Il ciclo dei Vinti. L'ideologia e la visione dell'esistenza verghiana.

- Impersonalità e regressione (prefazione a L'amante di Gramigna)
- I vinti e la fiumana del progresso (prefazione a I Malavoglia)
- L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato (Lettera a Capuana)

Vita dei campi

- Fantasticherie
- Rosso Malpelo
- La lupa

Novelle rusticane

- La roba
- Libertà

I Malavoglia. Modello narrativo; narratore e focalizzazione; il romanzo corale; lo straniamento.

- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap.I)

- I Malavoglia e la dimensione economica (cap.VII)
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)

Mastro don Gesualdo

- La tensione faustiana del *self-made man* (parte I, cap.IV)
- La morte di mastro don Gesualdo (parte IV, cap. V)

Il Decadentismo

L'origine del termine. Genesi e diffusione. La visione del mondo: caratteri generali, tendenze, atteggiamenti. La poetica decadente. Temi e miti della letteratura decadente. Il dandy; il vate; la figura dell'esteta in Wilde e in D'Annunzio. La crisi del ruolo dell'intellettuale.

Testi di riferimento:

- Il verso è tutto, dal Piacere di D'Annunzio
- Tutta l'arte è completamente inutile, dal Ritratto di Dorian Gray di Wilde
- Perdita dell'aureola, da Poesie e prose di Baudelaire
- L'albatro, Baudelaire

Giovanni Pascoli

La vita. Le idee: la visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. Il simbolismo. I temi e le soluzioni formali. Il nido come chiusura e regressione.

Mirymae

- L'assiuolo
- Temporale
- Novembre
- X Agosto
- Il lampo

Canti di Castelvecchio

- Gelsomino notturno

Poemeti

- Italy (passi scelti)

Pensieri e discorsi

- Il Fanciullino

Gabriele D'Annunzio

La vita "inimitabile". L'esteta e il superuomo. L'estetismo e la sua crisi. Panismo e superomismo. I romanzi. D'Annunzio lirico: le Laudi. Le opere drammatiche.

Il piacere

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap.II)
- Un fantasia "in bianco maggiore" (libro III, cap. III)

Il trionfo della morte

- Per sempre avvinti nella morte (libro VI, cap. II)

Le vergini delle rocce

- Il programma politico dl superuomo (libro I)

Alcyone

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- I pastori

Le avanguardie

Il Futurismo

- Manifesto del futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- Bombardamento (da Zang tumb tuuum)
- Corrado Govoni, Il palombaro (da Rarefazioni e parole in libertà)

Luigi Pirandello

La vita e le opere. La visione del mondo (vitalismo/trappola sociale/relativismo conoscitivo). Il dramma del guardarsi vivere. Forma e vita. La poetica dell'umorismo. I romanzi. Le novelle. Il teatro e il metateatro.

L'umorismo

- Un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato
- Ciaula scopre la luna

Il fu Mattia Pascal

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp.VIII e IX)
- Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (capp.XII e XIII)
- "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (cap. XVIII)

Uno, nessuno e centomila

- Nessun nome

Il teatro

Sei personaggi in cerca d'autore: caratteri e temi generali dell'opera

Il giuoco delle parti: caratteri e temi generali dell'opera – Visione di alcune parti significative dell'opera

Italo Svevo

La vita. La formazione, l'ambiente triestino. La cultura. L'inettitudine. La lezione di Darwin, Schopenhauer, Freud, Marx. I romanzi.

La coscienza di Zeno: struttura narrativa, sistema dei personaggi, cronopoto. Svevo e la psicanalisi.

- Il fumo (cap.III)
- La morte del padre (cap.IV)

- La salute “malata” di Augusta (cap.VI)
- La profezia di un’apocalisse cosmica (cap. VIII)

La poesia nel ‘900

Giuseppe Ungaretti

L’esperienza biografica. La formazione. La poetica e la religione della parola.

L’Allegria

- Il porto sepolto
- Commiato
- San Martino del Carso
- Fratelli
- In memoria
- Soldati
- Mattina
- Veglia

-I fiumi

Il Sentimento del tempo

- Di luglio

Il Dolore

-Non gridate più

Eugenio Montale

La vita. Le raccolte. I temi. Le forme. Il male di vivere come condizione ontologica. Il correlativo oggettivo.

Ossi di seppia

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido ed assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Satura

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

L’Ermetismo

L’origine del termine. La visione del mondo: caratteri generali, tendenze, atteggiamenti.

Salvatore Quasimodo

La vita e la formazione. La poetica.

Acque e terre

- Ed è subito sera

Giorno dopo giorno

- Alle fronde dei salici

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

COMPETENZE

- ha un metodo autonomo e flessibile;
- manifesta autonomia di pensiero sorretta da senso critico nel decodificare e valutare il messaggio letterario e non, nonché la realtà umana che vi è sottesa;
- sa riconoscere la continuità e la trasformazione di fenomeni, temi e forme;
- attraverso la lettura e lo studio di testi individua contraddizioni, isola problemi, prospetta possibili soluzioni;
- padroneggia la lingua:
 - produce testi scritti coesi, coerenti, adeguati alle norme in rapporto a scopi, funzioni, situazioni comunicative;
 - legge e comprende esaurientemente testi letterari e non;
 - parla correttamente ed adeguatamente alla situazione comunicativa, all'argomento e al tempo;
- conosce la geografia e la storia della lingua italiana e le attuali varietà d'uso;
- è consapevole della specificità del linguaggio letterario e della molteplicità dei suoi significati: informativo (extratestualità), stilistico (intratestualità), psicologico (educazione all'immaginario), estetico (capacità di apprezzare le qualità formali del testo);
- riconosce le diversità umane e culturali attraverso il tempo e lo spessore storico dei fenomeni culturali del presente;
- interpreta, attraverso lo studio dei modelli letterari e la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi, i caratteri del proprio tempo;
- interpreta l'eredità del mondo antico, ne capisce con sensibilità il linguaggio, valuta quali contributi, autori ed opere ci abbiano lasciato come patrimonio esemplare di esperienze.

ABILITÀ sa:

- a. riflettere sulle strutture linguistiche e la loro funzione;
- b. ascoltare: individuare nel discorso i nuclei concettuali;
- c. parlare: organizzare un discorso in rapporto alle varie funzioni (descrittiva, informativa, argomentativa, espressiva), tenendo conto della pertinenza all'argomento, dello scopo, del destinatario, della situazione comunicativa, del tempo disponibile;
- d. leggere a seconda dello scopo (lettura di studio e lettura libera);
- e. scrivere: realizzare forme di scrittura diverse in rapporto a scopi, funzioni, situazioni; comunicative, che dimostrino coerenza, coesione, correttezza ortografica e sintattica, adeguatezza lessicale;
- f. prendere appunti, decodificare i linguaggi specialistici, parafrasare, analizzare (dal punto di vista linguistico, stilistico, retorico, metrico), riassumere, commentare.

CONOSCENZE

Educazione linguistica conosce:

- a. gli elementi e i processi di comunicazione;
- b. le diverse funzioni della lingua e delle sue varietà;
- c. i diversi tipi di testo e le loro funzioni;
- d. le procedure di analisi dei testi;
- e. la geografia e la storia della lingua italiana.

Educazione letteraria conosce:

- a. la specificità del linguaggio letterario, la molteplicità dei suoi significati;
- b. i diversi quadri storico-culturali, i sistemi di valori e le ideologie a cui rapportare la produzione letteraria;

- c. alcune tematiche di fondo e quelle specifiche di epoche, movimenti e correnti;
- d. i principali autori della letteratura italiana;
- e. alcune opere della letteratura italiana;
- f. alcuni generi letterari e le loro funzioni e modificazioni nel tempo;
- g. i legami con la cultura europea.

PERCORSI DIDATTICI

Nel corso del triennio è stata privilegiata un'impostazione storicistica, anche in accordo con gli alunni, tale da offrire una visione complessiva della letteratura italiana nel quadro dei processi storici, politici, culturali della nostra società e, lì dove possibile, di quella europea. Tuttavia la vastità del patrimonio letterario preso in esame, la complessità degli obiettivi disciplinari perseguiti, l'esigenza di fornire innanzitutto metodi e strumenti di lettura, nonché le variabili che intervengono all'interno del processo insegnamento/apprendimento, hanno determinato la necessità di operare scelte a seconda degli interessi e delle esigenze di volta in volta emersi. Al fine di evitare il rischio della frammentazione e della disorganicità delle conoscenze, le opere prese in esame hanno sempre avuto collocazione all'interno della storia della civiltà e della mentalità culturale del tempo, in un'ottica di connessioni interdisciplinari e di complessità dei fenomeni culturali, coerentemente con le modalità del nuovo esame di Stato. E' stata consigliata, nel corso del triennio, la lettura autonoma di alcuni romanzi dell'Ottocento e del Novecento.

METODI E STRUMENTI

Per quanto concerne le scelte metodologiche, in relazione all'educazione letteraria, è stata conferita centralità al testo, la cui analisi è stata condotta a livello intertestuale ed extratestuale. Tale chiave di lettura ha mirato a fornire agli alunni la consapevolezza della complessità dei fatti letterari, posti continuamente in correlazione con il contesto storico oltre che con altre tradizioni culturali sia antiche sia moderne. E' stata privilegiata la lezione frontale, particolarmente nei casi in cui è stata data priorità alla ricostruzione storico-culturale sulla lettura del testo, per ovviare alle difficoltà di comprensione che talune tematiche e momenti dello studio letterario potevano presentare o per esigenze specifiche. Tuttavia ampio spazio ha avuto la lezione dialogata secondo la metodologia euristico-induttiva durante la quale la stessa classe è diventata "centrale". Non sono mancati, inoltre, momenti di riflessione e di informazione su temi e problemi del mondo contemporaneo soprattutto nella funzione di momento di riflessione sul proprio vissuto e sul nostro tempo. Particolare cura è stata dedicata al potenziamento delle abilità linguistico-espressive, sia scritte che orali: strumenti validi sono stati colloqui, interrogazioni, elaborazioni di testi di vario genere, con particolare attenzione alle tipologie della prima prova scritta (analisi testuale e produzione di testi espositivo-argomentativi).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state articolate in diverse modalità, a seconda delle necessità e delle occasioni. Insieme con le verifiche formative svolte attraverso la lezione partecipata e gli interventi dal posto, e confluite sia in un giudizio di osservazione che nella valutazione globale di fine periodo, sono state programmate verifiche scritte inerenti le tipologie previste per l'Esame di Stato, e interrogazioni orali sommative. Le prove scritte sono state volte a verificare:

- capacità di decodificare la traccia o il testo da analizzare, di selezionare e organizzare i contenuti in relazione alle richieste;
- capacità di strutturare un testo chiaro, coerente ed organico, con un adeguato apparato argomentativo di supporto;
- coesione, chiarezza, scorrevolezza del discorso;
- conoscenza dell'argomento, completezza della trattazione, ricchezza di osservazioni (nel caso

dell'analisi testuale: conoscenze e competenze idonee all'individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali);

- capacità di rielaborazione personale e di formulare giudizi critici e circostanziati, originalità di pensiero;

- competenza morfo-sintattica e lessicale e adeguatezza del registro stilistico.

Per la valutazione scritta si è tenuto conto delle griglie condivise nel dipartimento (Tipologie A, B, C).

Per la valutazione orale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di conoscenze raggiunto;

- possesso delle capacità di comprensione, analisi, applicazione, sintesi, valutazione;

- padronanza dei mezzi espressivi;

- continuità e produttività dell'impegno e corretta utilizzazione delle proprie potenzialità;

- interesse e propensione all'approfondimento, capacità di lavoro autonomo.

I risultati delle verifiche formative (condotte in itinere in forma di controllo sistematico delle varie fasi di raggiungimento degli obiettivi disciplinari) insieme con i voti dei compiti in classe, hanno concorso alla valutazione finale o sommativa, che è il bilancio conclusivo dell'azione didattica e scaturisce dall'analisi qualitativa e quantitativa dei risultati ottenuti. Nella valutazione sommativa sono confluiti i seguenti criteri:

- continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico;

- livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza;

- assiduità alle lezioni (in senso quantitativo);

- attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo);

- rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti.

Libri di testo:

Guido Baldi, Silvia Giusso, *I classici nostri contemporanei*, volumi 4-5.1-5.2-6, Paravia

Il docente
Prof.ssa Barbara Di Serio

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Barbara Di Serio

La sottoscritta Barbara Di Serio, titolare della cattedra di Italiano e Latino nella classe V sez.O, presenta il seguente documento sull'insegnamento di LINGUA E LETTERATURA LATINA che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe nell'anno scolastico 2025/2026 e ad esso allegato.

CONTENUTI

La letteratura dell'età Giulio-Claudia

Fedro

La favola in versi

Fabulae

- La volpe e la cicogna
- Il lupo e l'agnello (I,1)
- La volpe e l'uva (IV,3)

Appendix Perottina

- La novella della vedova e del soldato (13)

Seneca

La figura del sapiente

De brevitae vitae

- E' davvero breve il tempo della vita? (1; 2,1-4)
- Il valore del passato (10, 2-5)
- La galleria degli occupati (12, 1-7; 13,1-3)
- Esempi di occupazioni insulse (12,1-3)

Epistulae morales ad Lucilium

- L'umanità comprende anche gli schiavi (47, 1-3)
- Siamo membra di un unico grande corpo (95, 51-53)
- Il singolo e la folla (7, 1-3)
- La morte è un'esperienza quotidiana (24, 17-21)
- Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (1)
- Fuggire la folla
- Libertà e suicidio (70, 4-5; 8-16)

De tranquillitate animi

- Quanta inquietudine negli uomini (2, 6-11; 13-15)

Naturales quaestiones

- Un terremoto a Pompei (VI, 1, 1-8; 10; 12-14)
- Un'intuizione scientifica: scosse ondulatorie e sussultorie (VI, 21)

Apokolokyntosis

- Morte e ascesa al cielo di Claudio (4, 2 - 7, 2)

De clementia

-La clemenza, una virtù imperiale (I, 1-4)

De providentia

-Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? (2, 1-2)

Persio

La satira nella prima età imperiale

Satire

- Un genere contro corrente: la satira (I, vv.13-40;98-125)
- L'importanza dell'educazione (III, vv. 1-30; 58-72; 77-118)

Petronio

La questione dell'autore del Satyricon. Il realismo petroniano

Satyricon

- Trimalchione entra in scena (32-33)
- Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata (37, 1-38,5)
- Trimalchione, il *self-made man* (75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6)
- La matrona di Efeso (110,6—112)

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Marziale

Ritratti di varia umanità

Epigrammata

- Una poesia che "sa di uomo" (X,4)
- Matrimoni d'interesse (I,10; X,8; X,43)
- Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie (III,26)
- La "bella" Fabulla (VIII,79)

Giovenale

L'*indignatio* del poeta

Satire

- Chi è povero vive meglio in provincia (III, vv 164-189)
- Contro le donne (VI, vv.82-124)

Tacito

La visione storico-politica. La tecnica storiografica

Germania

- Una razza "pura" (4)
- Le assemblee e l'amministrazione della giustizia (11)
- Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (18-19)

Historiae

- L'inizio delle *Historiae* (I,1)

Annales

- Il proemio: *sine ira et studio* (I, 1)
- L'uccisione di Britannico (XIII, 15-16)

- Scene da un matricidio (XIV, 5-7)
- L'incendio di Roma (XV, 38)

La produzione letteraria del II e III secolo d.C.

Apuleio

Il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera

Metamorfosi

- Il proemio e l'allocuzione al lettore (I, 1)
- Lucio diventa asino (III, 24-25)
- Conoscere miseria e sofferenza fa crescere (IX, 12-13)
- La preghiera a Iside (XI, 1-2)
- Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (IV, 28-31)
- La trasgressione di Psiche (V, 22-23)
- Il significato delle vicende di Lucio (XI, 13-15)
- Psiche è salvata da Amore (VI, 20-21)
- La conclusione della *fabella* (VI, 22-24)

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

COMPETENZE

- ha un metodo autonomo e flessibile;
- manifesta autonomia di pensiero sorretta da senso critico nel decodificare e valutare il messaggio letterario e non, nelle varie forme in cui esso si propone, nonché la realtà umana che vi è sottesa;
- sa riconoscere la continuità e la trasformazione di fenomeni, temi e forme;
- attraverso la lettura e lo studio di testi individua contraddizioni, isola problemi, prospetta possibili soluzioni;
- interpreta i classici in prospettiva storico-culturale e linguistica, utilizzando adeguate strategie di analisi testuale;
- individua i generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i topoi;
- riconosce i rapporti del mondo latino con la cultura moderna, individuando elementi di continuità e di diversità nelle forme letterarie, gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio.

ABILITÀ sa:

- riflettere sulle strutture linguistiche e la loro funzione;
- comprendere il significato generale del testo;
- interpretare, commentare, contestualizzare.

CONOSCENZE

Educazione letteraria conosce:

- i principali autori e la produzione letteraria dall'età Giulio - Claudia all'ultima età imperiale;
- i generi letterari e le tematiche ricorrenti della letteratura latina.

Educazione linguistica conosce:

- le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali;
- le strutture retoriche di più largo uso nella letteratura latina;
- i contributi del latino alla sintassi ed al lessico dell'italiano;
- i metodi di analisi testuale.

METODI, VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'inquadramento storico e culturale-antropologico della letteratura latina, accompagnato dalla lettura dei testi prevalentemente in traduzione, ha permesso di comprendere il messaggio delle opere e il pensiero degli autori in riferimento al tempo e alla loro possibile attualizzazione.

L'integrazione delle aree dell'educazione linguistica e letteraria ha offerto la visione globale del mondo latino e della sua civiltà. La riflessione costante sull'eredità lasciata dai classici alla civiltà moderna è stata integrata con il vissuto personale e la sensibilità giovanile nei confronti dei temi dell'esistenza e della storia. Diversificate sono state nel corso dell'anno scolastico le forme di verifica: dall'analisi di un testo noto o non noto a prove strutturate a colloqui orali; alle tradizionali prove di traduzione dal latino in italiano sono state preferite analisi testuali, questionari o trattazioni sintetiche. Le verifiche effettuate, oltre ad accertare la conoscenza degli argomenti letterari sempre in forma problematica e induttiva facendo riferimento ai testi, hanno tenuto conto della capacità di operare collegamenti in senso sincronico e diacronico. Sono state utilizzate le griglie proposte in sede dipartimentale. E' stata accertata la competenza linguistica maturata nel triennio, intesa come corretta interpretazione e capacità di rielaborare nodi concettuali riferiti a poetiche e/o problematiche storiografiche. Per la valutazione scritta e orale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di conoscenze raggiunto;
- possesso delle capacità di comprensione, analisi, applicazione, sintesi, valutazione
- padronanza dei mezzi espressivi;
- continuità e produttività dell'impegno e corretta utilizzazione delle proprie potenzialità;
- interesse e propensione all'approfondimento, capacità di lavoro autonomo.

Nella valutazione finale, bilancio conclusivo dell'azione didattica che scaturisce dall'analisi quantitativa e qualitativa dei risultati ottenuti, sono confluiti i seguenti criteri: continuità ed impegno nello studio e nel lavoro scolastico; livello delle conoscenze e competenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza; assiduità alle lezioni e attiva partecipazione al lavoro scolastico, alla vita e alla crescita della classe.

Libro di testo

G. Garbarino, *De te fabula narratur*, vol. 3, Paravia

Il docente
Prof.ssa Barbara Di Serio

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

La sottoscritta prof.ssa Sandra Migliaccio titolare di Lingua e civiltà inglese nella classe V sez. O presenta il seguente documento dell'insegnamento della lingua inglese da utilizzare per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo concluso dalla suddetta classe e ad esso allegata.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Consolidamento e potenziamento della competenza linguistico-comunicativa
- Acquisizione di un linguaggio letterario specialistico
- Comprensione delle relazioni tra il contesto storico sociale, le opere letterarie e gli autori, anche operando collegamenti interdisciplinari
- Comprensione di messaggi orali di vario tipo in contesti diversi
- Comprensione globale ed analitica di testi scritti di vario tipo
- Comprensione ed interpretazione di testi letterari attraverso l'analisi e la loro contestualizzazione;
- Produzione di testi orali di vario tipo tenendo conto dell'interlocutore e del contesto
- Produzione di testi scritti di vario tipo (testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi) e di brevi trattazioni di argomento letterario

METODOLOGIA

Senza perdere di vista gli obiettivi miranti a consolidare e potenziare una adeguata competenza linguistica e letteraria, il focus del percorso formativo è stato il costante tentativo di sviluppare la capacità di interpretare un testo letterario, in modo quanto più possibile autonomo e critico. Pertanto la lettura dei testi letterari ha assunto un ruolo centrale e si è profilata come momento esperienziale diretto, seguito poi da attività di discussione e commento, a livello individuale, di gruppo o di classe. Autori, opere, movimenti letterari e contesti culturali sono stati introdotti, ove possibile, col supporto di materiale multimediale (audio/video/slides) volto a generare motivazione, suscitare curiosità e sollevare interrogativi nell'ottica di una lezione partecipata. Nella fase successiva ci si è dedicati alla lettura, alla comprensione, all'analisi guidata e all'interpretazione dei testi per concludere con un quadro di sintesi volto a collocare i testi in contesti culturali significativi e a sviluppare coscienza

della dimensione storica della letteratura.

Metodi: lezione partecipata e frontale; consolidamento delle abilità linguistiche attraverso attività mirate di vario genere (Active Listening; Reading: Global/Analytical Understanding; Interactive/Non-Interactive Speaking; Writing: Summaries, Comments, Short Essays); analisi testuale guidata; discussione; lavori di coppia, lavori di approfondimento in piccoli gruppi; elaborazione di schemi, mappe, presentazioni ed elaborati multimediali.

Mezzi e strumenti: libro di testo cartaceo e digitale, power point, sussidi audiovisivi, fotocopie, Internet, Pc, LIM, tablet, dizionari monolingue cartacei e online, link vari, video Youtube.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state predisposte in relazione agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, tenuto conto della formazione, del ritmo di apprendimento e delle capacità degli studenti della classe.

Le prove orali sono state condotte sotto forma di colloquio in lingua inglese per accertare competenza linguistica in termini di padronanza di strutture morfo-sintattiche e lessico, la conoscenza dei contenuti specifici, le capacità espositive, argomentative e critiche di ciascuno.

Le prove scritte (questionari a risposta aperta, prove di comprensione/analisi del testo letterario) sono state predisposte al fine di accertare, oltre alla conoscenza specifica dei contenuti, la comprensione dei testi letterari, la correttezza espositiva, la pertinenza dell'argomentazione, la rielaborazione personale di quanto appreso nonché la capacità di sintesi.

Indicatori per la valutazione: comprensione scritta e orale di testi di varia tipologia e complessità, acquisizione dei contenuti, capacità di usare e collegare le conoscenze, correttezza linguistico-espressiva, padronanza e ricchezza lessicale, competenza comunicativa, autonomia e spontaneità nell'eloquio, capacità di argomentazione e rielaborazione personale.

Nella valutazione conclusiva l'intera vita scolastica dello studente è stata oggetto di attenzione e si è ritenuto opportuno far confluire in essa non solo le prove ufficiali scritte e orali, le valutazioni formative e sommative, ma anche gli interventi nel dialogo educativo quotidiano, l'interesse e la curiosità, la partecipazione alla vita della scuola e del gruppo classe, il senso di responsabilità, l'autonomia nel lavoro e la capacità critica dimostrata. Si è tenuto anche conto dell'impegno

individuale e dello sforzo impiegato per il conseguimento degli obiettivi con particolare attenzione al percorso di apprendimento di ciascuno e ai traguardi raggiunti rispetto al punto di partenza.

TESTI IN ADOZIONE:

- ✓ Spiazzi-Tavella-Layton, *Performer Shaping Ideas 1, From the Origins to the Romantic Age*, Zanichelli
- ✓ Spiazzi-Tavella-Layton, *Performer Shaping Ideas 2, From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli

CONTENUTI:

THE ROMANTIC AGE

Historical and social background: The Industrial Revolution – Economic change - Technological innovation – The workers' life

The sublime: A new sensibility

Romanticism: general features; Romantic interests: Nature, The Individual, The Exotic, Imagination and Childhood

Romantic poetry:

William Wordsworth, Life and works, The process of poetic creation

- ✓ I wandered lonely as a cloud
- ✓ Wordsworth and Leopardi: My heart leaps up - Nasce l'uomo a fatica (dal Canto notturno versi 39-68)

Gothic Fiction: general features

Mary Shelley and the role of science

- ✓ Extract from "Frankenstein, or the Modern Prometheus", *The creation of the monster*

THE VICTORIAN AGE

Historical and social background: the early years of Queen Victoria's reign; Life in Victorian Britain;

The Victorian frame of mind and the Victorian Compromise, Work and Workhouses

The Age of fiction

The Victorian Novel: general features

Charles Dickens, Life and works, Didacticism, Social and Humanitarian Novel

- ✓ Extract from “Oliver Twist”, *Oliver wants some more* (Chapter 2)

Historical and social background: the later years of Queen Victoria’s reign, Late Victorian ideas, the decline of Victorian optimism

Aestheticism and the Dandy

Oscar Wilde, Life and works, the Cult of beauty

- ✓ Extract from “The Picture of Dorian Gray”, *I would give my soul* (Chapter 2)

THE MODERN AGE

Historical and social background: World War I

Modernism: a new perception of Time, Freud’s influence, The Modernist revolution

The Modern Novel: general features; the interior monologue and the stream of consciousness

James Joyce: Life and works, paralysis and inaction

- ✓ From “Dubliners”, *Eveline*

British literature of commitment (general overview)

The dystopian Novel: general features

George Orwell, Life and works, a committed writer

- ✓ Extract from “Nineteen Eighty-Four”, *Big Brother is watching you* (Part I, Chapter I)

Educazione Civica:

A partire dalla lettura e analisi dei due testi di seguito riportati gli studenti hanno realizzato e presentato in lingua inglese elaborati multimediali per riflettere su temi relativi ai Goals 16 e 17 dell’Agenda 2030, effettuando collegamenti tra il testo letterario e l’attualità.

The absurd diligence of war, a poem by Dunya Mikhail

Cultural diversity: turning prejudice upside down; *Refugees*, a poem by Brian Bilston

La classe ha, inoltre, partecipato alle attività e ai progetti programmati dal consiglio di classe.

La Docente

Sandra Migliaccio

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA

Il sottoscritto prof. Pellegrini Francesco, titolare della cattedra di Filosofia e Storia nella classe 5O, presenta il seguente documento sull'insegnamento della Filosofia da utilizzare per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

OBIETTIVI essenziali:

- Presentare le conoscenze acquisite facendo uso di un linguaggio specifico e pertinente.
- Inserire i filosofi all'interno del quadro storico e culturale di appartenenza.
- Mettere a confronto le idee dei diversi filosofi e riconoscere l'apporto di ciascuno allo sviluppo della filosofia occidentale.
- Rielaborare i contenuti, argomentare in modo strutturato e formulare una valutazione critica del percorso svolto.

CONTENUTI di FILOSOFIA

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- Vita (cenni) e opere maggiori; i temi e i concetti fondamentali; la dialettica; la *Fenomenologia dello Spirito* (coscienza, autocoscienza e ragione); il sistema hegeliano e i suoi momenti; la concezione della storia e dello Stato.
- Testi: T7, pp.705-707; T13, p.718; T5, pp.703-70.

Arthur Schopenhauer

- Vita (cenni) e opere maggiori; la critica ad Hegel; le radici culturali e filosofiche; l'analisi della dimensione fenomenica e noumenica; la Volontà di vivere; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore.
- Testi: T3, pp.64-66; T4, pp.67-68.

Søren Kierkegaard

- Vita (cenni) e opere maggiori; la critica ad Hegel; gli stadi esistenziali; angoscia e disperazione; la religione come paradosso.
- Testi: T7, pp.71-72; T8, pp.73-74.

Destra e Sinistra hegeliana

- Diverse concezioni a confronto: dialettica, stato e religione.

Ludwig Feuerbach

- Opere maggiori; il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato; l'alienazione religiosa; l'ateismo.
- Testi: T1, p.84.

Karl Marx

- Vita (cenni) e opere maggiori; il confronto con Hegel; la critica allo Stato liberale e all'economia borghese; il confronto con Feuerbach; le forme dell'alienazione; il materialismo storico; il *Manifesto del partito comunista*; la lotta di classe; valore d'uso e valore di scambio, capitale e plusvalore; la caduta tendenziale del saggio di profitto; la rivoluzione comunista.
- Testi: T4, pp.126-128; T6, pp.129-131.

Positivismo

- Caratteri generali.

Auguste Comte

- Vita (cenni) e opere maggiori; la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; statica sociale e dinamica sociale.
- Testi: T1, p.147.

Charles Darwin

- Vita (cenni) e opere maggiori; la teoria evoluzionistica.

- Testi: T4, pp.189-191.

Herbert Spencer

- Vita (cenni) e opere maggiori; la legge dell'evoluzione.
- Testi: T5, pp.192-194.

Friedrich Nietzsche

- Vita (cenni) e opere maggiori; il rapporto col nazismo; lo stile e la periodizzazione del pensiero; spirito apollineo e dionisiaco; storia monumentale, antiquaria e critica; la morte di Dio; il superuomo; la dottrina dell'eterno ritorno; la transvalutazione dei valori; la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo; la morale dei servi e dei signori.
- Testi: T3, pp.212-213; T4, pp.241-242; T6, pp.243-245;

Sigmund Freud

- Vita (cenni) e opere maggiori; il caso di Anna O. e la nascita della psicoanalisi; le due topiche; le vie per accedere all'inconscio; la teoria della sessualità; il complesso di Edipo; la concezione dell'arte, della religione e della società; Eros e Thanatos.
- Testi: T6, p. 434; T5, pp.459-461.

Esistenzialismo

- Caratteri fondamentali.

Jean-Paul Sartre

- Vita (cenni) e opere maggiori; essere in-sé ed essere per-sé; essenza ed esistenza; il rapporto con gli altri e la "nausea".
- Testi: T7, pp.557-559. T6, pp.555-556.

La scuola di Francoforte*. Horkheimer, Adorno, Marcuse.

- Caratteri generali; la ragione strumentale e la tecnica; la *Dialettica dell'Illuminismo*, *Eros e civiltà*, *l'Uomo a una dimensione*.
- Testi: T3, pp.641; T4, pp.642-644.

Nota a margine: Quest'ultima sezione (*) verrà trattata nel mese di maggio.

METODI E STRUMENTI:

Le attività didattiche prevedono lezioni frontali, dialogate e partecipate, nonché l'impiego di varie modalità di interazione e socializzazione, tra cui *brainstorming*, dibattiti, discussioni, analisi guidate e approfondimenti tematici, lettura e interpretazione di fonti documentarie. È stata inoltre prevista la visione di materiali audiovisivi e cinematografici specifici, seguita da momenti di commento e riflessione sulle tematiche affrontate.

Libro di testo: *Sinapsi* vol. 2 e 3, A. Sani - A.Linguiti, La Scuola.

VALUTAZIONE E VERIFICHE:

Le verifiche sono state effettuate sia oralmente che per iscritto, includendo prove iniziali, formative in itinere e sommative finali, mirate a valutazioni diagnostiche e orientative degli alunni. Fin dall'inizio sono state effettuate osservazioni sistematiche; il monitoraggio dell'apprendimento è stato garantito tramite domande mirate e discussioni durante i percorsi, mentre la verifica finale si è svolta attraverso colloqui e prove scritte. Gli alunni impossibilitati hanno potuto recuperare la prova. Le verifiche hanno contribuito alla valutazione complessiva, sono state adeguate ai contenuti svolti, distribuite durante l'anno e diversificate in base agli obiettivi da testare.

Il docente

Francesco Pellegrini

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA STORIA

Il sottoscritto prof. Pellegrini Francesco, titolare della cattedra di Filosofia e Storia nella classe 5O, presenta il seguente documento sull'insegnamento della Storia da utilizzare per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

OBIETTIVI essenziali:

- Essere in grado di presentare quanto appreso riguardo al periodo storico studiato, impiegando la terminologia appropriata.
- Riconoscere le relazioni di causa-effetto tra gli avvenimenti storici.
- Analizzare e mettere a confronto le differenti esperienze storiche.
- Riformulare, discutere e esprimere un giudizio critico su eventi, esperienze e periodi storici.

CONTENUTI di STORIA

L'Europa tra la fine '800 e l'inizio del '900

- La **seconda rivoluzione industriale** e la "**belle époque**": invenzioni e scoperte, la nascita della società di massa; risvolti economici, cambiamenti e contraddizioni sociali.
- Il **panorama geopolitico**: Francia, Inghilterra, Germania, impero ottomano e balcani, impero austro-ungarico e impero russo.

L'Età giolittiana

- L'**età giolittiana**: la situazione italiana del primo Novecento. Politica interna ed estera.

La prima guerra mondiale

- La **prima guerra mondiale**: le cause della guerra e l'attentato di Sarajevo. Il sistema delle alleanze. I conflitti sui fronti occidentale e orientale nel 1914. Interventisti e neutralisti. Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia. La vita di trincea. Battaglie fondamentali e principali fronti coinvolti tra il 1915 e il 1916. Le nuove armi e i nuovi mezzi impiegati. La svolta del 1917. L'ingresso degli USA e la disfatta di Caporetto. La questione della propaganda. I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

Le rivoluzioni russe

- Le **rivoluzioni russe**: I principali partiti politici nella Russia del primo Novecento. La rivoluzione di febbraio. Le Tesi di aprile. La crisi dell'estate del '17 in Russia. La rivoluzione d'ottobre. Le prime misure del governo bolscevico e la pace di Brest-Litovsk. La guerra civile e la dittatura comunista. I provvedimenti sulla terra e la nazionalizzazione delle banche. L'URSS da Lenin a Stalin. Il comunismo di guerra, la NEP e le riforme degli anni '20.

Il primo dopoguerra in Europa

- Il **primo dopoguerra**: la situazione economico-sociale e la Terza Internazionale. Il biennio rosso. La rivolta spartachista e la nascita della Repubblica di Weimar. L'occupazione della Ruhr e l'iperinflazione. Il putsch di Monaco e l'era di Stresemann. Gli accordi di Locarno. I timori della Francia e la linea Maginot. La politica interna del Regno Unito e della Francia degli anni '20.

L'avvento del fascismo

- L'**avvento del fascismo**: La situazione in Italia nel primo dopoguerra. L'impresa di Fiume. Le elezioni del novembre 1919. La nascita dei Fasci di combattimento e la fine del biennio rosso. Il trattato di Rapallo. Il fascismo agrario e il fenomeno dello squadrismo. L'attacco alla sede dell' "Avanti!" e la strage di Palazzo d'Accursio. Dalle elezioni del '21 alla marcia su Roma. Il "discorso del bivacco". Il fascismo nei primi anni '20: la riforma Gentile, la legge Acerbo, il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino. Il discorso del 3 gennaio 1925 di

Mussolini. Le leggi fascistissime e i Patti lateranensi. Il controllo della vita privata e le associazioni giovanili. La questione della propaganda e le contraddizioni del fascismo. La politica economica: dal liberismo al dirigismo. La battaglia del grano, la quota novanta e i lavori pubblici. La politica economica fascista: l'autarchia. La politica estera degli anni '20 e '30: la riconquista della Libia e l'impresa in Etiopia. La politica estera del fascismo: l'avvicinamento alla Germania nazista. Le leggi razziali. L'antifascismo tra gli anni '20 e '30.

La crisi economica e il New Deal

- La **crisi economica** e il **New Deal**: Dai ruggenti anni '20 alla crisi di Wall Street. Le conseguenze della crisi del 1929 in Europa. Roosevelt e il New Deal.

Nazismo e stalinismo

- **Nazismo e stalinismo**: L'ascesa di Hitler dagli anni '20 al 1934. Il nazismo e il Terzo Reich: propaganda ed economia. La corsa al riarmo. L'URSS di Stalin: i piani quinquennali e la lotta ai kulaki. L'URSS di Stalin: propaganda e repressione. Il sistema dei gulag. L'Europa degli anni '30: la politica estera nazista, la nascita dei Fronti popolari e la guerra civile spagnola. La politica dell'*appeasement* e l'annessione dei Sudeti. La Conferenza di Monaco.

La seconda guerra mondiale*

- La **seconda guerra mondiale**: le cause e lo scoppio della guerra, la “guerra lampo”, l'attacco alla Polonia, la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna, l'Italia e la “guerra parallela”, l'entrata in guerra di URSS, Stati Uniti e Giappone, la Resistenza, la Shoah, le battaglie decisive, lo sbarco in Sicilia e in Normandia, la caduta del fascismo e l'armistizio, la Resistenza in Italia, la fine della guerra e la bomba atomica.

La Guerra Fredda* (cenni)

- La situazione geopolitica in Europa.
- Le origini della Guerra Fredda.

Nota a margine: Queste ultime due sezioni (*) verranno trattate nel mese di maggio.

METODI E STRUMENTI:

Le attività didattiche prevedono lezioni frontali, dialogate e partecipate, nonché l'impiego di varie modalità di interazione e socializzazione, tra cui *brainstorming*, dibattiti, discussioni, analisi guidate e approfondimenti tematici, lettura e interpretazione di fonti documentarie. È stata inoltre prevista la visione di materiali audiovisivi e cinematografici specifici, seguita da momenti di commento e riflessione sulle tematiche affrontate.

Libro di testo: *Valore storia vol. 2 e 3*, G. De Luna- M. Meriggi, Paravia.

VALUTAZIONE E VERIFICHE:

Le verifiche sono state effettuate sia oralmente che per iscritto, includendo prove iniziali, formative in itinere e sommative finali, mirate a valutazioni diagnostiche e orientative degli alunni. Fin dall'inizio sono state effettuate osservazioni sistematiche; il monitoraggio dell'apprendimento è stato garantito tramite domande mirate e discussioni durante i percorsi, mentre la verifica finale si è svolta attraverso colloqui e prove scritte. Gli alunni impossibilitati hanno potuto recuperare la prova. Le verifiche hanno contribuito alla valutazione complessiva, sono state adeguate ai contenuti svolti, distribuite durante l'anno e diversificate in base agli obiettivi da testare.

Il docente

Francesco Pellegrini

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2025/2026

Matematica

classe VO

docente Fabiola PACCAPELO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Individuare, comprendere e interpretare correttamente i termini di un problema, sia interno alla disciplina sia ad essa collegato;
- scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di soluzione adeguate;
- applicare tecniche e procedure di calcolo relative a limiti, derivate e integrali per la risoluzione di un problema;
- descrivere le proprietà qualitative delle funzioni e disegnarne il grafico;
- utilizzare i metodi probabilistici di base;
- approfondire i procedimenti caratteristici e gli aspetti concettuali della disciplina: definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni;
- utilizzare i codici specifici e operare con il simbolismo matematico;
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

FUNZIONI: funzioni elementari; funzioni inverse; funzioni composte; grafici iterati. Dominio, proprietà e segno di funzioni algebriche e trascendenti.

LIMITI E CONTINUITÀ: definizione e verifica di limite. Teoremi di unicità, confronto e permanenza del segno (enunciati). Funzioni continue. Calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli (il primo con dimostrazione). Teoremi sulle funzioni continue su un intervallo: teorema di Weierstrass (enunciato); teorema dei valori intermedi (enunciato); teorema di esistenza degli zeri (enunciato). Infinitesimi ed infiniti. Punti di discontinuità e relativa classificazione. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Le successioni: limite di una successione; progressioni aritmetiche e geometriche (teoremi fondamentali, senza dimostrazione).

DERIVATA DI UNA FUNZIONE: rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto; significato geometrico. Tangente ad una curva in un suo punto. I punti di non derivabilità. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili in un punto (con dimostrazione). Derivata delle funzioni elementari (con dimostrazione). Teoremi sulle regole di derivazione: somma, prodotto, funzione reciproca, quoziente, funzione composta e funzione inversa (con dimostrazione). Le derivate successive. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (con dimostrazione); teorema di Lagrange e corollari (con dimostrazione); teorema di De L'Hospital (con dimostrazione).

LO STUDIO DI UNA FUNZIONE: funzioni crescenti o decrescenti in un punto e in un intervallo. Massimi e minimi relativi di una funzione. Teorema fondamentale sui massimi e minimi relativi di una funzione derivabile (con dimostrazione). Flessi e studio della concavità. Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi e dei punti di flesso con lo studio del segno rispettivamente delle derivate prima e seconda. Studio di funzioni algebriche e trascendenti. Dal grafico di f a quello di f' .

PROBLEMI DI MASSIMO E DI MINIMO: massimo e minimo assoluto di una funzione in un intervallo chiuso. Problemi di massimo e minimo applicati alla geometria piana, solida, e analitica.

CALCOLO INTEGRALE: integrale indefinito, definizione e proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrale definito: definizione di integrale di Riemann. Significato geometrico e proprietà dell'integrale definito. Media e teorema della media (con dimostrazione) La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Volumi di rotazione. Volumi di solidi con sezioni particolari. Integrali generalizzati. Risoluzione di problemi con applicazione del calcolo integrale.

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA' (RIPASSO): disposizioni, permutazioni e combinazioni. Il fattoriale. Coefficiente binomiale e relative proprietà. Definizione classica di probabilità. Probabilità assiomatica. Probabilità dell'unione di eventi. Eventi indipendenti e dipendenti. Probabilità condizionata. Probabilità del prodotto di eventi. Formula della probabilità totale. Teorema di Bayes. Variabile casuale. La variabile di Bernoulli. Il problema delle prove ripetute e la distribuzione binomiale

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO (RIPASSO) il piano, la retta e la sfera.

METODO Avendo posto come finalità l'analisi e la soluzione di problemi, l'insegnamento della disciplina è stato condotto per problemi: dall'esame di una data situazione problematica si è cercato di formulare ipotesi, poi di individuare un procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, ed infine di inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. Tale metodologia si presta infatti ad illustrare il processo di generalizzazione che conduce dal concreto all'astratto e dal quale nasce l'esigenza di costruire modelli interpretativi del reale. A livello di quinta classe, oltre all'impostazione per problemi come indicazione metodologica, ha acquistato rilievo anche l'attività di sistemazione razionale e di formalizzazione delle conoscenze. Alcuni argomenti sono stati presentati secondo la loro evoluzione storica per mostrare come la risoluzione di problemi di complessità crescente abbia condotto a livelli di rigore e di astrazione sempre più accentuati. I vari temi sono stati trattati principalmente mediante la lezione frontale partecipata, cercando di coinvolgere costantemente gli studenti. I moduli tematici svolti sono stati selezionati tra quelli delle Indicazioni nazionali ed adeguati alla fisionomia della classe. Sulla linea di tali Indicazioni ("pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità") e nella convinzione che un valido metodo di lavoro sia prioritario rispetto alla quantità degli elementi conoscitivi proposti, alcuni argomenti previsti nelle indicazioni non sono stati affrontati.

Sulla base delle attività e dei metodi sopra indicati, i livelli di conoscenze e competenze conseguiti dalla classe sono eterogenei e diversificati, ma hanno raggiunto in qualche caso valori eccellenti.

TESTO ADOTTATO

Autori: Sasso - Zanone

Casa Editrice: Petrini

Titolo: Colori della matematica

Prof.ssa Fabiola Paccapelo

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2025/2026

Fisica

classe VO

docente Fabiola PACCAPELO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Osservare, identificare e schematizzare un fenomeno; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione.
- Utilizzare i codici specifici e operare con la corretta simbologia.
- Applicare il metodo scientifico e conoscerne l'evoluzione.
- Individuare il nesso tra le conoscenze fisiche e il contesto storico e filosofico.
-

CONTENUTI DISCIPLINARI

ELETTROSTATICA (ripasso): la carica elettrica e la legge di Coulomb. Il campo elettrico. Flusso di un campo vettoriale. Teorema di Gauss. Campo elettrico dei conduttori carichi.

ENERGIA, POTENZIALE E CAPACITA' ELETTRICA (ripasso): energia potenziale elettrica. Circuitazione del campo elettrostatico. Potenziale elettrico. Superfici equipotenziali e campo elettrico. Relazione tra potenziale e campo elettrico. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. La capacità di un conduttore isolato. I condensatori. Capacità di un condensatore piano. Collegamento di condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata nel condensatore.

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA E RESISTENZA: corrente continua. Circuito elettrico elementare. Resistenza elettrica e leggi di Ohm; resistività. Cenni ai semiconduttori e superconduttori. Lavoro e potenza elettrica. Effetto Joule. Circuiti elettrici: forza elettromotrice; principi di Kirchhoff; resistenze in serie e in parallelo. Impianti elettrici domestici e dispositivi di sicurezza.

IL CAMPO MAGNETICO: magneti e interazioni tra magneti e correnti; l'esperimento di Oersted. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il vettore campo magnetico o induzione magnetica. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Interazione corrente-corrente. La definizione di Ampère. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso e circuitazione del campo magnetico; teorema della circuitazione di Ampère. Campo magnetico di un solenoide. Azione del campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Applicazioni pratiche dell'elettromagnetismo; motore elettrico a corrente continua. Proprietà magnetiche della materia.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: esperimenti di Faraday sulle correnti indotte. Le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz. Correnti di Foucault. Autoinduzione e induttanza. Generatore di corrente alternata. Trasporto dell'energia elettrica; trasformatore.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL: fenomeni elettromagnetici: sintesi. Il paradosso del teorema di Ampère e la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche.

LA RELATIVITA': relatività ristretta; l'esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. La nozione di spazio-tempo. Relatività della simultaneità. Le trasformazioni di Lorentz. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze.

METODO

L'insegnamento si è basato principalmente sulla lezione frontale, organizzata il più possibile in forma dialogica e problematica, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti, favorire lo sviluppo di abilità intuitive e l'apprendimento per scoperta guidata. Si è cercato di evidenziare lo sviluppo storico dei concetti fisici, in modo da chiarire l'idea che il pensiero scientifico non ha carattere definitivo ma progredisce secondo un processo aperto a revisioni continue. La scelta e la successione degli argomenti rispecchia le tappe tradizionali dello sviluppo della fisica, nella convinzione che l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro e dei principi fondamentali della disciplina sia prioritario rispetto alla mole di argomenti affrontati.

Sulla base delle attività e degli strumenti sopra indicati, i livelli di conoscenze e competenze conseguiti dalla classe sono eterogenei e diversificati ma hanno comunque raggiunto in qualche caso valori eccellenti.

TESTO ADOTTATO

Autori: J. Cutnell- Johnson

Casa Editrice: Zanichelli

Titolo: La fisica di Cutnell e Johnson

Prof.ssa Fabiola Paccapelo

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE NATURALI

CONTENUTI MODULO 1: La chimica del Carbonio e gli Idrocarburi

Caratteristiche dell'atomo di carbonio: configurazione elettronica, orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp , catene carboniose lineari (aperta, aperta e ramificata) e chiuse.

Formule di struttura: formule di Lewis, razionali e topologiche. Isomeria:

- isomeria di struttura: isomeria di catena, isomeria di posizione, isomeria di gruppo funzionale.
- stereoisomeria: isomeria conformazionale (conformazione sfalsata e conformazione eclissata) e isomeria configurazionale (isomeria geometrica cis-trans e isomeria ottica).

Rappresentazione dei centri chirali: proiezioni di Fischer.

Le proprietà fisiche dei composti organici: punti di fusione e di ebollizione, la solubilità.

La reattività delle molecole organiche: grado di insaturazione del carbonio, i gruppi funzionali e la polarità dei legami, elettrofilo e nucleofilo, effetto induttivo attrattivo e repulsivo.

Idrocarburi: definizione e classificazione Idrocarburi alifatici saturi

Alcani: ibridazione sp^3 del carbonio, formula molecolare e formula di struttura (di Lewis, razionale, topologica), nomenclatura IUPAC, isomeria di catena e isomeria conformazionale (conformazione sfalsata e conformazione eclissata), proprietà fisiche, principali reazioni degli alcani: combustione e sostituzione radicalica (alogenazione).

Cicloalcani: ibridazione sp^3 del carbonio, formula molecolare, nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione e isomeria geometrica (isomeri cis-trans), le reazioni dei cicloalcani (combustione, alogenazione, addizione).

Idrocarburi alifatici insaturi

Alcheni: definizione, ibridazione sp^2 del carbonio, formula molecolare, nomenclatura degli alcheni, isomeria di posizione, isomeria di catena e isomeria geometrica (isomeri cis – trans), proprietà fisiche e chimiche, reazioni degli alcheni: reazioni di addizione al doppio legame (reazione di idrogenazione, catalitica, reazione di idratazione, reazione di alogenazione), regola di Markovnikov.

Alchini: definizione, ibridazione sp del carbonio, formula molecolare, nomenclatura degli alchini, isomeria di posizione, isomeria di catena, proprietà fisiche e chimiche; reazioni degli alchini: reazioni di addizione al triplo legame (reazione di idrogenazione catalitica, reazione di addizione di idratazione, reazione di alogenazione, reazione con acidi alogenidrici).

Idrocarburi aromatici

Benzene: struttura del benzene, delocalizzazione degli elettroni, le formule limite di risonanza e ibrido di risonanza, reazione di sostituzione elettrofila.

MODULO 2: I derivati funzionali degli Idrocarburi

I principali gruppi funzionali

Gli alogenoderivati: definizione, formula molecolare, nomenclatura e classificazione in primari, secondari e terziari; proprietà chimiche e fisiche, utilizzo e tossicità, reattività degli alogenoderivati, meccanismo di reazione bimolecolare e monomolecolare.

Alcoli: definizione, formula molecolare, nomenclatura e classificazione in primari, secondari e terziari; proprietà fisiche e chimiche degli alcoli; reazioni degli alcoli: reazioni di rottura del legame O - H, reazione di rottura del legame C – O (reazione di sostituzione nucleofila con acidi alogenidrici), reazioni di ossidazione di alcoli primari e secondari.

Aldeidi e chetoni: gruppo funzionale carbonile, definizione di aldeide e di chetone, formula molecolare e nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni; isomeria di posizione nei chetoni;

proprietà fisiche e chimiche delle aldeidi e dei chetoni; reazioni delle aldeidi e dei chetoni: reazione di addizione nucleofila, reazione di ossidazione e riduzione.

Acidi carbossilici: gruppo carbossile, formula molecolare e nomenclatura degli acidi carbossilici, proprietà fisiche, acidità del gruppo carbossilico, reazioni degli acidi carbossilici: rottura eterolitica del legame O –H in presenza di una base forte (formazione di un sale organico), reazione di sostituzione con formazione dei derivati dell'acido carbossilico.

Esteri e saponi: definizione di estere, formula molecolare, esterificazione di Fischer, definizione di sapone, reazione di saponificazione, come funzionano i detergenti.

Le ammine: definizione, formula molecolare, classificazione in ammine primarie, secondarie e terziarie, proprietà fisiche e chimiche delle ammine, reazioni delle ammine.

Composti eterociclici: definizione ed esempi.

I polimeri di sintesi: polimeri di condensazione, meccanismo reazioni di polimerizzazione.

MODULO 3 : Biochimica e metabolismo. Monomeri e polimeri naturali

Carboidrati: funzione energetica e strutturale; definizione, classificazione in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.

- Monosaccaridi: classificazione in aldosi e chetosi e classificazione secondo il numero di atomi di carbonio, la chiralità e le proiezioni di Fischer, le strutture cicliche dei monosaccaridi, le formule prospettiche di Haworth, anomeria (anomeri α e β), i principali monosaccaridi esosi e pentosi.
- Disaccaridi: il legame glicosidico, maltosio, lattosio e saccarosio.
- Polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

Lipidi: definizione, funzioni biologiche, classificazione in lipidi saponificabili e lipidi non saponificabili.

- Lipidi saponificabili: trigliceridi (grassi e oli), funzione energetica, reazioni dei trigliceridi (reazione di idrogenazione, reazione di idrolisi alcalina o saponificazione); fosfolipidi e funzione biologica.
- Lipidi non saponificabili: steroidi e vitamine liposolubili.

Proteine: gli aminoacidi, struttura ionica dipolare degli aminoacidi, proprietà fisiche e chimiche degli aminoacidi; il legame peptidico, le proteine, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), denaturazione delle proteine, funzioni delle proteine.

Acidi nucleici: i nucleotidi, il DNA, mRNA, rRNA, tRNA.

Metabolismo: anabolismo e catabolismo, reazioni esoergoniche e endoergoniche, l'ATP, energia di attivazione, gli enzimi come catalizzatori biologici, la regolazione dell'attività enzimatica, cofattori e coenzimi, coenzimi NAD⁺ e FAD.

Metabolismo dei carboidrati :

- la glicolisi, reazioni della fase endoergonica e della fase esoergonica, reazione completa della glicolisi e bilancio energetico netto della glicolisi.
- le fermentazioni (lattica e alcolica)
- metabolismo terminale (respirazione cellulare): la decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico, il ciclo di Krebs (senza reazioni chimiche), la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa, resa energetica della completa ossidazione di una molecola di glucosio.
- Generalità sulla gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi (senza reazioni chimiche).
Regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia da parte dell'insulina e del glucagone.

Educazione civica: l'energia e sue diverse forme.

Libri utilizzati:

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario – Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli (libro di testo).

La Docente
Prof.ssa Gina Di Prinzio

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2025/2026

Disegno e Storia dell'Arte

classe VO

docente Patrizia Lucia D'ALESSANDRO

MODULO 1

Il Neoclassicismo: caratteri generali

- **Antonio Canova** (Amore e Psiche, Paolina Borghese, Tomba di Maria Cristina d'Austria)
- **Jacques-Louis David** (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)
- **Francisco Goya** (I capricci, Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, I disastri della guerra, Saturno divora un figlio)

Il Romanticismo: caratteri generali

- **Inghilterra: William Turner** (Ombra e tenebre. La sera del diluvio, Pioggia vapore e velocità); **John Constable** (Studio di cirri e nuvole, la Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo)
- **Germania: David Friedrich** (Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia)
- **Francia: Théodore Géricault** (La zattera della Medusa, Ritratti di di alienati); **Eugène Delacroix** (La Libertà che guida il popolo)

Il Realismo: caratteri generali

- **Gustave Courbet** (Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, Fanciulle sulla riva della Senna)

La nuova architettura del ferro in Europa: caratteri generali

- Materiali e nuove figure professionali, Palazzo di cristallo, Tour Eiffel,
- **L'Impressionismo: caratteri generali**
- **Edouard Manet** (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère)
- **Claude Monet** (*La Grenouillère*, Impressione: sole nascente, le serie: la cattedrale di Rouen e le ninfee)
- **Edgar Degas** (La lezione di ballo, L'assenzio)
- **Pierre-Auguste Renoir** (*La Grenouillère*)

MODULO 2

Il Postimpressionismo: caratteri generali

- **Paul Cézanne** (La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, L'Estaque, I giocatori di carte)
- **Paul Gauguin** (La visione dopo il Sermone, Il Cristo giallo)
- **Vincent van Gogh** (I mangiatori di patate, Autoritratti, Camera ad Arles, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi)

MODULO 3

Voci dal nord

- **Edvard Munch** (La bambina malata, Vampiro, Madonna, L'urlo, Sera al corso Karl Johann);

L'Art Nouveau: caratteri generali

- **Cenni su art nouveau in Francia e Belgio:** Hector Guimard e le pensiline delle metropolitane, Victor Horta e Casa Tassel,
- **Gustav Klimt** (Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio)
- **Antoni Gaudì** (Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Milà, Casa Battlò).

Le Avanguardie

L'Espressionismo : caratteri generali

Il Cubismo: caratteri generali

- **Pablo Picasso** (la vita, Poveri in riva al mare, Acrobata con piccolo arlecchino, *Les demoiselles d'Avignon*, Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

I seguenti argomenti saranno svolti dopo il 15 maggio:

Il Futurismo: caratteri generali

- **Giacomo Balla** (Lampada ad arco, Bambina che corre sul balcone)
- **Umberto Boccioni** (Rissa in galleria, La città che sale, Stati d'animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano)

Il Surrealismo: caratteri generali

- **René Magritte** (L'uso della parola-il tradimento delle immagini, La condizione umana);
- **Salvador Dalì** (La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape)

ED. CIVICA

l'arte degenerata e i totalitarismi

Testi:

- G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, vol. 4. Dal Barocco al Post-impressionismo*, ed. Zanichelli
- G. Nifosì, *A passo d'arte, vol. 5. Dal tardo ottocento al XXI secolo*, ed. Laterza
- Materiale fornito dal docente

Pescara, 11 maggio 2026

L'insegnante

Patrizia Lucia D'Alessandro

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

classe 5 sez. O

Gli obiettivi prefissati sono riconducibili ai nuclei fondanti della materia:

- 1- IL MOVIMENTO: Elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi.
- 2- I LINGUAGGI DEL CORPO: Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo anche in contesti differenti.
- 3- IL GIOCO E LO SPORT: Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la "cultura sportiva"
- 4- LA SALUTE ED IL BENESSERE: Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

Si ricerca in questi ambiti l'autonomia nelle esercitazioni, cooperazione e collaborazione con il gruppo classe, controllo dell'emotività, conoscenze, accettazione e superamento dei propri limiti e miglioramento dell'autostima oltre che l'aumento della padronanza nei giochi sportivi.

Contenuti proposti:

- Potenziamento dell'apparato muscolare con Preatletismo generale a carico naturale e con piccoli sovraccarichi; lo squat anche in isometria, i piegamenti sulle braccia il plank.
- Attività aerobica e anaerobica, Esercitazioni in circuito per la resistenza organica e muscolare.
- Esercizi propriocettivi, di opposizione e resistenza a coppie. Circuit training a coppie per potenziamento tronco e preacrobatica.
- Tennistavolo, regolamento e tecnica dei fondamentali.
- Preparazione di un circuit training.
- Riproduzione di sequenze di movimento con discreto grado di complessità ai grandi attrezzi e con piccoli attrezzi.
- Studio chinesiológico dei principali esercizi a corpo libero; strutturazione di un esercizio di acro-sport da eseguire in coppia a gruppi con scheda progetto
- Pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata. Gioco 6vs6
- Progressione con la funicella e challenge 1 vs tutti.
- Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità coordinative speciali; oculo-manuale
- Teoria delle scienze motorie, il movimento e gli organi ed apparati del corpo umano; le capacità organico-muscolari e le capacità coordinative.
- Nozioni di Primo Soccorso e nozioni sulle tecniche di RCP, manovra di Heimlick.
- Salute e benessere: la postura corretta in posizione eretta. Paramorfismi e Dismorfismi Esercizi di prevenzione e compenso.
- La mobilità articolare e le esercitazioni per il suo sviluppo
- Gli sport nelle Olimpiadi moderne; elaborazione di una presentazione multimediale su uno sport da promuovere
- L'Alimentazione dello sportivo.

- **Criteri metodologici:**

Per il raggiungimento degli obiettivi, si è attuato un programma che andasse incontro alle necessità degli allievi e che ne sviluppasse le potenzialità, con esercitazioni adeguate alle capacità individuali e che ne stimolasse l'educazione individuale e sociale degli stessi attraverso attività che li potesse abituare al rispetto delle regole, alla collaborazione con i compagni, alla tolleranza verso gli errori e all'analisi degli insuccessi. Il lavoro è stato svolto con esercitazioni individuali e di gruppo gradualmente più complesse rispettando il grado di sviluppo di ciascun alunno. Il metodo utilizzato è stato principalmente quello globale, durante le attività di potenziamento fisiologico, più analitico nei momenti di apprendimento della tecnica sportiva e dove se ne ravvisasse la necessità. Il miglioramento delle qualità fisiche è avvenuto attraverso una scelta attenta dei carichi sempre commisurati all'età e allo sviluppo degli alunni; Valutata la situazione di partenza all'inizio dell'anno, si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro verso il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse; correggendo in modo globale e personalizzando di volta in volta gli interventi.

Strutture e mezzi

Gli strumenti utilizzati sono stati i grandi attrezzi e piccoli attrezzi, impianti fissi di pallavolo, pallacanestro, calcio. Le lezioni si sono svolte utilizzando a rotazione una parte della palestra, il campo di calcio a 5, il campo di pallavolo o di pallacanestro esterno.

Valutazioni

La valutazione è stata eseguita sia attraverso l'osservazione sistematica durante le ore di lezione, sia tenendo conto dei risultati dei test, delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza.

Si è tenuto conto quindi della PARTECIPAZIONE con il numero di lezioni pratiche svolte, l'interesse e la motivazione, l'IMPEGNO e quindi la costanza e continuità di applicazione, esecuzione accurata dei compiti motori e teorici, il COMPORTAMENTO in quanto ricerca dell'autonomia, autocontrollo, rispetto delle regole, responsabilità nei trasferimenti e negli spogliatoi, rispetto del fair-play e le CAPACITA' RELAZIONALI quale capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e cooperativi, anche nell'inclusione dei meno abili.

Le verifiche sono state effettuate mediante prove pratiche strutturate, con l'osservazione costante delle capacità motorie sia condizionali che coordinative della pratica sportiva svolta.

Conclusioni finali

Si considerano raggiunti gli obiettivi prefissati e si valuta positivamente la classe, che ha dimostrato di seguire ed apprendere efficacemente gli insegnamenti impartiti. Una parte degli alunni ha mostrato senso di responsabilità e maturità migliorando in maniera apprezzabile le capacità psicomotorie e di relazione, per altri è stata necessaria una certa sollecitazione che ha trovato riscontro e prodotto quindi una risposta positiva.

Pescara 10/05/2026

Prof. CARLO SUMMA



LICEO SCIENTIFICO STATALE “L. da VINCI” DI PESCARA

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

del **Prof. Petaccia Jacopo** Docente di **Religione Cattolica//Educazione Civica**

Classe: **V O**

ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

Obiettivi didattici conseguiti:

L'insegnamento della Religione Cattolica ha cercato di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, ha contribuito ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Si è impegnato a realizzare la criticità dell'approccio al fatto religioso e si è basato sull'attenzione costante all'esperienza di vita dei ragazzi per stimolarne la ricerca, la riflessione, il dialogo ed il confronto delle idee sulle diverse tematiche proposte.

Gli obiettivi posti a inizio anno sono stati raggiunti e gli alunni sono scesi a un confronto dialettico sereno e attento durante i momenti di lezione dialogata e di dibattito in aula.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento all'interesse, alla partecipazione, all'impegno e ai contenuti acquisiti dagli allievi in rapporto alle situazioni di partenza. Si è cercato di promuovere il loro personale senso critico con attenta riflessione e interiorizzazione.

Di seguito l'elenco degli argomenti svolti:

Bioetica di inizio vita

Bioetica: il consultorio nella legge 194/78

Bioetica: l'obiezione di coscienza nella legge 194/78

Bioetica del fine vita: eutanasia, suicidio assistito e accanimento terapeutico

Bioetica del fine vita: legge 2018 sulla DAT

Bioetica del fine vita: le cure palliative e la prospettiva cattolica sul fine vita

Confronto tra prospettiva laica e cristiana nelle principali tematiche di bioetica

Lettura e analisi di alcuni articoli della legge 194/78

Bioetica: Legge 40/2004 sulla PMA e le sue modifiche negli anni

Questioni etiche legate alla PMA

La concezione giuridica dell'embrione umano nella legge 194/78 e nella legge 40/2004

Bioetica: diagnosi genetica prenatale e preimpianto

Bioetica: cellule staminali

Il significato del Natale nel Cristianesimo

Il significato della Pasqua nel Cristianesimo

Dibattito sul tema della scelta del proprio percorso di studi universitari e del lavoro

ED. CIVICA “Stato e religione: la questione della laicità”



Relazione per la Commissione d'Esame **Allegato al Documento del 15 maggio**

(ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998; D.M. 12 luglio 2011 n. 5669 di attuazione della Legge 170/2010 e Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012; D.L. 62 del 13 aprile 2017 art 20; O.M. n.67 del 31/03/2025)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Classe 5[^]- Sezione O

ALLEGATO

a)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE NON PUBBLICATO
ALL'ALBO ONLINE (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)



1. INFORMAZIONI PERSONALI

DATI RELATIVI ALLO STUDENTE

Cognome e nome	Zhou Ivan
Data e luogo di nascita	Prato 04/02/2006
Classe	5O

2. INFORMAZIONI GENERALI

TIPOLOGIA DI BES

Svantaggio linguistico e socio-culturale; famiglia di origine cinese che parla quasi esclusivamente la lingua madre

PROFILO DIDATTICO COMPORTAMENTALE

(eventuale supporto di un tutor nello studio pomeridiano, supporto psicologico, percorso scolastico nel triennio in termini di motivazione, impegno, partecipazione, difficoltà, apprendimento...)

L'alunno si è inserito nella classe all'inizio del precedente anno scolastico, provenendo da Prato, sua città natale, dove ha frequentato tutti i gradi di istruzione fino al terzo anno del Liceo Scientifico. Fin da subito ha dimostrato un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e delle regole scolastiche. Riservato, partecipa con regolarità al dialogo educativo e culturale delle discipline, ma interviene attivamente solo se sollecitato.

È volenteroso nello svolgimento del lavoro scolastico, ma non sempre riesce a rispettare pienamente tutti gli impegni, in quanto nel pomeriggio lavora nel negozio di famiglia e può dedicarsi allo studio solo nelle ore serali. Durante le lezioni manifesta uno sforzo notevole nel cercare di mantenere l'attenzione, non solo per la stanchezza, ma anche per la scarsa conoscenza della lingua italiana.

Nelle prove scritte di italiano avrebbe potuto far uso del vocabolario bilingue italiano-cinese, come previsto nel PDP predisposto già dal precedente anno scolastico.

La difficoltà nella comprensione della lingua italiana e nell'esposizione rende di difficile interpretazione le sue produzioni sia scritte sia orali, che possono risultare carenti anche nell'organizzazione logica, nella coesione e nel lessico di base.

Ciò condiziona in parte la piena realizzazione delle sue potenzialità e la partecipazione propositiva al dialogo educativo, soprattutto nelle discipline umanistiche; in ambito scientifico, la sua spiccata predisposizione per le discipline STEM compensa, almeno parzialmente, le lacune linguistiche.

L'ambito familiare, in cui si parla esclusivamente cinese, e gli impegni pomeridiani limitano fortemente le occasioni di socializzazione con i coetanei italiani. L'italiano viene utilizzato principalmente a scuola e, in parte, nell'ambito lavorativo con i clienti.

Il consiglio di classe evidenzia che, con il progredire dell'anno scolastico, sono emerse maggiori difficoltà linguistiche nelle prove scritte di italiano e, in generale, in tutte le prove orali, legate alla crescente complessità degli argomenti da trattare.



RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Il consiglio ha informato la famiglia di tali problematiche suggerendo, invano, la frequenza di un corso di lingua italiana.

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO NELL'ULTIMO ANNO:

• STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno avrebbe potuto usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

- Dizionario bilingue cinese-inglese (versione on-line) durante le lezioni di Inglese.
- Dizionario bilingue cinese-italiano per le prove scritte di Italiano, Latino, Storia e Filosofia.

• CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si riportano sia criteri e modalità relativi al percorso attuato durante l'anno che quelli validi anche in sede d'esame:

- uso di mediatori didattici durante le prove scritte: dizionario bilingue cinese-italiano